



Il capo della comunicazione istituzionale del Lazio nel vortice delle polemiche dopo un post social

De Angelis chiede scusa

“Ma resto con i dubbi sulla Strage di Bologna”

Chiede scusa a tutti coloro che, leggendo i suoi post su Facebook, sono rimasti “turbati” o sono stati risucchiati in una situazione che ha assunto “dimensioni per me inimmaginabili”, ma continua a esprimere dubbi sulla Strage di Bologna. Il messaggio è stato postato sullo stesso social network da cui tutto era partito la sera del 3 agosto. Con un lungo messaggio, si era detto sicuro dell’innocenza dei tre condannati in via definitiva per la strage: gli ex Nar Valerio Fioravanti, Francesca Mambro e Luigi Ciavardini, quest’ultimo, diventato poi suo cognato. Marcello De Angelis, ex di Terza Posizione e oggi capo della comunicazione istituzionale della Regione Lazio, non fa invece cenno a eventuali dimissioni. “Negli ultimi giorni ho espresso delle riflessioni personali sul mio profilo social, che sono invece diventate oggetto di una polemica che ha coinvolto tutti. Intendo scusarmi con quelli - e sono tanti, a partire dalle persone a me più vicine - a cui ho provocato disagio, trascinandoli in una situazione che ha assunto dimensioni per me inimmaginabili”, scrive De Angelis che ieri pomeriggio ha incontrato il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca. “Ho servito e rappresentato le istituzioni democratiche per anni e ne ho il massimo rispetto, così come per tutte le cariche dello Stato, che da parlamentare ho contribuito ad eleggere e che oggi sostengo come cittadino elettore. Fra queste e prima di tutte, la Presidenza della nostra repubblica”, ha aggiunto De Angelis. Il capo della comunicazione istituzionale della Regione è poi passato alla Strage di Bologna e ai dubbi che ancora, dopo 40 anni e nonostante le sentenze, lui conserva. “In merito alla più che quarantennale ricerca della verità sulla strage di Bologna, l’unica mia certezza è il dubbio. Dubbio alimentato negli anni dagli interventi autorevoli di alte cariche dello Stato come Francesco Cossiga e magistrati come il giudice Priore e da decine di giornalisti, avvocati e personalità di tutto rispetto che hanno persino animato comitati come ‘E se fossero innocenti’ - ricorda -. Purtroppo sono intervenuto su una vicenda che mi ha colpito personalmente, attraverso il tentativo, fallito, di indicare mio fratello, già morto, come esecutore della strage. Questo episodio mi ha certamente portato ad assumere un atteggiamento guardingo nei confronti del modo in cui sono state condotte le indagini”. “Nel ribadire il mio rispetto per la magistratura, composta da uomini e donne coraggiosi che si sono immolati per difendere lo Stato e i suoi cittadini, ritengo che tutti abbiano diritto ad una verità più completa possibile su molte vicende ancora non del tutto svelate - dice ancora De Angelis -. Ho appreso che l’attuale governo, completando un percorso avviato dai governi precedenti, ha desecretato gli atti riguardanti il tragico periodo nel quale si colloca la strage del 2 agosto 1980: mi auguro che l’attento esame dei documenti oggi a disposizione permetta di confermare, completare e arricchire le sentenze già emesse o anche fare luce su aspetti che, a detta di tutti, restano ancora oscuri”. “Ribadisco le mie profonde scuse nei confronti di chi io possa aver anche solo turbato esprimendo le mie opinioni. Anche se rimane un mio diritto, prima di scrivere e parlare bisogna riflettere sulle conseguenze che il proprio agire può avere sugli altri. Viviamo per fortuna in una società civile in cui il rispetto degli altri deve essere tenuto in conto almeno quanto la rivendicazione dei propri diritti”, conclude. “Esprimo quindi dubbi, così come molti hanno espresso dubbi sulla sentenza definitiva contro Adriano Sofri senza per questo essere considerati dei depistatori o delle persone che volessero mancare di rispetto ai familiari del commissario Calabresi - aggiunge -. Per tutte le vittime della folle stagione dei cosiddetti anni di piombo e dei loro familiari ho il massimo rispetto, vieppiù per chi sia finito sacrificato innocentemente in eventi mostruosi come le stragi che hanno violentato il nostro popolo e insanguinato la nostra Patria massacrando indiscriminatamente”.

Uno dei tre è stato bloccato dopo un rocambolesco inseguimento Spaccio, rapina e ricettazione Tre arresti dei Carabinieri

La droga acquistata non li soddisfaceva, tornano dal venditore per “risolvere” la questione

I Carabinieri di Anzio e della Tenenza di Ardea hanno arrestato tre persone gravemente indiziate, a vario titolo, dei reati di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, rapina, ricettazione e resistenza a Pubblico Ufficiale. Nella notte, un uomo, 46enne originario del Marocco, ha contattato il 112 richiedendo un intervento presso la sua abitazione poiché, a suo dire, tre malviventi erano entrati e, dopo averlo minacciato con un’arma da fuoco, avevano rubato portafogli, cellulare e bici elettrica e si erano allontanati a bordo di un’autovettura station-wagon.

servizio a pagina 3



S. Marinella: in difficoltà con la canoa, bagnante salvato dalla Guardia Costiera



Nel primo pomeriggio di domenica 6 agosto intorno alle 15:30 la Guardia Costiera di Santa Marinella è intervenuta in seguito alla richiesta di aiuto di un uomo che era rimasto privo della sua canoa a causa del peggioramento delle condizioni meteo-marine. Il bagnante, uscito in mare

con la propria canoa dal Circolo Nautico di Santa Marinella, si è spinto ad oltre 700 metri dalla costa, ma a causa dell’intensificarsi del vento e nonostante lo sforzo fisico nel mantenere il controllo dell’imbarcazione, la canoa si è capovolta e l’uomo è sì è trovato in balia delle onde.

servizio a pagina 9



Prosegue “l’operazione sensibilizzazione” dei CC

Tentano di truffare un’anziana Fermati

a pagina 2



Riemersi a Cerveteri durante lavori del GATC

Rinvenuti reperti di epoca imperiale

a pagina 7



Il vicepresidente della Regione a confronto col Sindaco Grando

Ospedale di Ladispoli Angelilli in Comune

a pagina 5



Prosegue la serie di raid È allarme nella Perla

Nuovo colpo a Santa Marinella Ladri nel salone di un parrucchiere

a pagina 9

I Carabinieri fermano due giovani indiziati di tentata truffa in concorso Tentano di truffare un'anziana fingendo l'arresto della nipote

Proseguono gli incontri organizzati dai Carabinieri per mettere in guardia gli anziani

con un'auto a noleggio, sono finiti nelle maglie dei controlli dei Carabinieri della Stazione di Roma San Basilio e arrestati in flagranza di reato, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, perché gravemente indiziati di "tentata truffa aggravata in concorso ai danni di un'anziana". I Carabinieri, in realtà stavano effettuando dei controlli antidroga in una piazza di spaccio del quartiere, quando hanno intercettato l'auto con i due a bordo proprio in via di San Basilio. I due, scambiati in un primo momento per spacciatori, sono stati agganciati dai militari e seguiti fino a via Talli, nel quartiere di Fidene Serpentara. I militari hanno poi notato il minorenne scendere dall'auto e avviarsi verso una palazzina e citofonare ad un interno ma, proprio in quel momento si è accorto della presenza dei Carabinieri ed è quindi risalito velocemente sull'auto per darsi alla fuga. Fuga che è durata pochi metri. I militari hanno raggiunto subito l'auto con i due a bordo. Ci sono voluti pochi minuti per capire che i due non avevano nulla a che fare con la droga ma erano arrivati lì per mettere a segno una truffa. Da lì a poco i militari hanno individuato l'abitazione dove con ogni probabilità i due erano diretti. Ovvero l'abitazione di un'anziana di ben 95 anni, che ha confermato che poco prima era stata contattata telefonicamente da una donna, che si era spacciata per la nipote, e che avrebbe dovuto consegnare la somma di 400 euro, per evitarne l'arresto, ad un uomo che da lì a poco si sarebbe presentato a casa. L'anziana donna non convinta della telefonata si è rivolta subito al figlio che vive proprio sopra il suo appartamento e con lui hanno subito contattato il 112, senza pensare che pochi minuti dopo i militari si sono materializzati con i due fermati. Entrambi sono stati accompagnati in caserma e successivamente, il 17enne denunciato e affidato ai genitori, il 19enne invece è stato arrestato e trattenuto presso le camere di sicurezza della caserma di San Basilio, e successivamente condotto presso le aule di piazzale Clodio dove il Tribunale di Roma ha convalidato l'arresto disposto per lui l'obbligo di dimora nel comune di residenza. Si precisa che il



procedimento versa nella fase delle indagini preliminari, per cui l'indagato è da ritenersi innocente fino a sentenza definitiva. Proprio in questi giorni, per gli anziani rimasti in città da soli, i Carabinieri del Comando Provinciale di Roma proseguono gli incontri finalizzati a metterli in guardia e fornire loro consigli per evitare di incappare in episodi di truffa. In questo contesto, i Carabinieri della Compagnia Roma San Pietro hanno organizzato incontri presso le chiese

romane di San Gioacchino e San Pio V, parlando agli anziani durante la S. Messa, e fornendo loro un volantino con consigli e le principali tecniche utilizzate dai truffatori. L'arresto di cui diamo notizia oggi è solo l'ultimo di una lunga serie eseguiti dai Carabinieri del Comando Provinciale di Roma per le truffe agli anziani. Sono stati infatti conseguiti importanti risultati operativi che hanno consentito di arrestare centinaia di persone e dimostrare come la criminalità napoletana gestisca batterie

di malviventi che raggiungono la Capitale per mettere in pratica questo odioso reato. A riguardo, nell'ottica di una sempre maggiore partecipazione del carabiniere come attore sociale, molte sono state le iniziative intraprese per aiutare le fasce cosiddette deboli della società con la distribuzione di un dépliant, con un decalogo di semplici consigli che aiutano il cittadino a non rimanere vittima di una truffa, nelle parrocchie, nei centri anziani, nelle farmacie.

in Breve

Carabinieri minacciati da un sudamericano con una grande fioriera in cemento, arrestato



L'altra notte alcuni inquilini di un condominio di via dei Due Ponti, sulla Cassia, hanno chiamato il 112 per una lite condominiale in corso. Sul posto sono state inviate due pattuglie, una dei Carabinieri del Nucleo Radiomobile e una dei Carabinieri della Compagnia Trionfale, subito avvicinate da un uomo ubriaco che ha tentato di colpirli con dei pezzi di una fioriera in cemento. L'uomo un 34enne sudamericano già noto alla giustizia e sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di presentazione in caserma, ha inoltre insultato i Carabinieri con minacce, anche di morte. Successivamente è fuggito a piedi ma è stato inseguito e raggiunto poco dopo dai militari che lo hanno messo in sicurezza. Arrivato in caserma, l'uomo ha continuato a minacciare i Carabinieri.

A fuoco capannone industriale
Era già successo due mesi fa



Il primo incendio aveva distrutto tutto solo il 10 giugno scorso. Nella notte, intorno alle 2, il fuoco è tornato a divampare all'interno del capannone al civico 4 di via Galliciano, in zona San Cesareo, bruciando le macchine all'interno. Sul posto, dopo una segnalazione al 112, i carabinieri e i vigili del fuoco che hanno spento le fiamme. I danni sono in corso di quantificazione, mentre è stato sequestrato il capannone che occupa un'area di 400 metri quadrati. Accertamenti sono in corso per le cause del rogo; il proprietario, sentito dai militari, ha riferito di non aver ricevuto minacce.

Sequestrano un 50enne per estorsione, i Cc arrestano tre persone

Lo scorso 2 agosto, i Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato in flagranza di reato tre persone, gravemente indiziati del reato di sequestro di persona a scopo di estorsione nei confronti di un 50enne. Gli immediati accertamenti sono stati condotti in sinergia con la Direzione Distrettuale Antimafia della Procura della Repubblica di Roma, immediatamente informata di quanto stava accadendo. In particolare, la vittima si era recata lo scorso lunedì 31 luglio in una abitazione nel quartiere romano di Torre Angela, per consumare un rapporto sessuale, dopo il preliminare contatto avuto su un sito di incontri. Una volta all'interno dell'abitazione, il 50enne

sarebbe stato bloccato da 3 uomini, che lo attendevano, e che lo avrebbero legato ad una sedia, iniziato a percuotere con calci, pugni e colpi di cintura. Lo scopo dei malviventi era quello di ottenere dal 50enne 1.500 euro, come prezzo per la sua "liberazione". Dopo quasi tre giorni di prigionia, il 50enne, sfruttando un attimo di distrazione da parte dei suoi aguzzini, è riuscito a chiedere aiuto ad una persona che abita nel palazzo che ha aiutato l'uomo contattando il numero di emergenza 112. I Carabinieri della Stazione di Tor Bella



Monaca sono intervenuti immediatamente sul posto, hanno individuato l'abitazione, all'interno della quale c'era la vittima e i tre indagati. Avuto contezza di quello che era successo, a seguito della perquisizione dell'abitazione, i militari hanno rinvenuto e sequestrato del nastro adesivo utilizzato per legare la vittima ed una benda per gli occhi. Sui cellulari dei soggetti arrestati, i militari hanno rinvenuto diverse chat, video e foto di interesse investigativo che ora sono al vaglio, come un filmato relativo ad alcuni attimi dove la vittima viene percossa e

costretta a spogliarsi. Il 50enne è stato soccorso dal personale del 118 e trasportato presso il Policlinico Tor Vergata per le cure del caso a causa delle diverse ecchimosi e contusioni presenti sul corpo. I dati acquisiti hanno consentito di raccogliere gravi indizi di reità nei confronti dei tre soggetti che, d'intesa con il PM turno della DDA della Procura della Repubblica di Roma, sono stati arrestati e accompagnati presso la Casa Circondariale di Regina Coeli. Il Tribunale di Roma ha convalidato l'arresto e disposto per tutti e tre la misura della custodia cautelare in carcere. Si precisa che il procedimento versa nella fase delle indagini preliminari, per cui gli indagati devono ritenersi innocenti fino ad eventuale sentenza definitiva.

La droga acquistata non li soddisfaceva e sono tornati dal venditore per "risolvere" la questione

Spaccio, rapina e ricettazione

3 arresti dei Carabinieri ad Ardea

I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Anzio e della Tenenza di Ardea hanno arrestato tre persone gravemente indiziate, a vario titolo, dei reati di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, rapina, ricettazione e resistenza a Pubblico Ufficiale.

Nella notte, un uomo, 46enne originario del Marocco, ha contattato il 112 richiedendo un intervento presso la sua abitazione poiché, a suo dire, tre malviventi erano entrati e, dopo averlo minacciato con un'arma da fuoco, avevano rubato portafogli, cellulare e bici elettrica e si erano allontanati a bordo di un'autovettura station-wagon. Le immediate ricerche dei Carabinieri hanno consentito di individuare subito l'auto d'interesse con due persone a bordo che, alla vista della pattuglia, acceleravano la marcia per evitarne il controllo. Dopo un breve inseguimento, il veicolo è uscito fuori strada e i due malviventi hanno proseguito la fuga a piedi. Uno di loro, un 40enne del Marocco, è stato subito bloccato dai



Carabinieri, accompagnato in caserma e ha dichiarato di essersi recato a casa del 46enne per questioni legate all'acquisto di sostanza stupefacente per uso personale, aggiungendo che era stato in realtà il proprietario di casa a minacciare loro con un fucile. Di conseguenza, i Carabinieri hanno deciso di eseguire una perquisizione presso l'abitazione del 46enne che aveva chiamato al 112, dove hanno rinvenuto e sequestrato oltre 1 kg di hashish, 60 g di cocaina e materiale

per il confezionamento in dosi. Dopo aver esteso le ricerche anche alle aree circostanti e di pertinenza della proprietà, i Carabinieri hanno anche rinvenuto due auto risultate rubate, targhe relative ad altri veicoli rubati e numerosi parti di carrozzeria e pezzi di ricambio la cui provenienza è in corso di accertamento. I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Anzio e della Tenenza di Ardea hanno raccolto gravi indizi di colpevolezza in ordine



aveva in casa. Oltre al primo cittadino marocchino preso dopo l'inseguimento, i Carabinieri hanno rintracciato anche un secondo dei tre presentatisi a casa del 46enne. Il proprietario di casa e i due connazionali sono stati arrestati e tradotti presso la casa circondariale di Velletri, in regime di custodia cautelare in carcere.

Inoltre, il guidatore dell'auto è stato anche denunciato per guida sotto l'effetto di alcool e sostanze stupefacenti, con ritiro immediato della patente. Ulteriori indagini sono in corso per identificare il terzo complice. Si precisa che il procedimento versa nella fase delle indagini preliminari per cui gli indagati devono ritenersi innocenti fino ad eventuale sentenza passata in giudicato.

Uno striscione con su scritto 'Diabolik sempre con noi' è comparso l'altra notte su un cavalcavia di Pomezia, in provincia di Roma. Quattro anni fa Fabrizio Piscitelli, leader degli Irriducibili e noto con il soprannome di Diabolik, fu ucciso con un colpo di pistola alla testa mentre era su una panchina al parco degli Acquadotti. Ieri alle 8 sul luogo del delitto è stato portato un mazzo di fiori. Accusato dell'omicidio è l'argentino Raul Esteban Calderon, a processo dal 23 febbraio scorso davanti alla Corte D'Assise di Roma.

LA STORIA - Sono passati 4 anni dall'omicidio di Fabrizio Piscitelli, leader degli Irriducibili noto come 'Diabolik', ucciso con un colpo di pistola alla testa il 7 agosto del 2019 nel parco degli Acquadotti a Roma. Per quel delitto, che come scritto dai magistrati ha dato il via a "una lunga scia di fatti di sangue", il 23 febbraio scorso davanti alla Corte D'Assise di Roma si è aperto il processo al presunto killer, l'argentino Raul Esteban Calderon. Al suo arresto si è arrivati dopo le indagini portate avanti nel più stretto riserbo sotto il coordinamento dei magistrati della Direzione Distrettuale Antimafia di Roma. Ora un pool di magistrati, composto da Mario Palazzi, Rita Ceraso, Francesco Cascini e Giovanni Musarò, coordinati dagli aggiunti Michele Prestipino e Ilaria Calò, porta avanti l'accusa nel processo e le indagini per individuare il mandante. Piscitelli viene ucciso poco prima delle 19 mentre è seduto su una panchina: un uomo in tenuta da corsa arriva alle sue spalle, impugnando una pistola calibro 7,65, e gli spara alla testa a distanza ravvicinata.

Omicidio Diabolik: a 4 anni dal delitto il processo, video e testimoni in aula

Le indagini dei magistrati della Dda proseguono per individuare il mandante

'Diabolik' muore sul colpo mentre il killer fugge a piedi. La zona viene battuta alla ricerca di tutti gli elementi utili a rintracciare il sicario. Vengono individuate e visionate le telecamere che possono aver ripreso la fuga dell'omicida e vengono sentiti i primi testimoni. Tra questi c'è anche l'autista cubano che da poco più di una settimana accompagna Piscitelli a tutti gli appuntamenti. E proprio le immagini di un video sono state decisive per arrivare a identificare il presunto killer: una telecamera installata in zona ha infatti ripreso l'esecuzione del delitto. Dopo due anni e mezzo di indagini, coordinate dalla Dda di Roma, viene arrestato l'argentino Calderon, accusato di omicidio aggravato dal metodo mafioso. A Calderon viene imputato anche un altro delitto, insieme a Enrico Bennato (già detenuto per altri reati): l'omicidio di Shehaj Selavdi, ucciso sulla spiaggia di Torvaianica il 20 settembre 2020. In questo caso a condurre le indagini sono i Carabinieri di Frascati, e i risultati hanno portato a una "convergenza" con le indagini svolte dalla Squadra Mobile di Roma: dalle intercettazioni in particolare emergono elementi importanti a far luce sugli esecutori materiali di entrambi gli omicidi e al contesto in cui sono maturati, cioè dinamiche dei contrasti per il controllo delle piazze

di spaccio della Capitale. L'omicidio di Diabolik "è maturato in un contesto criminale di gruppi contrapposti" scrive il gip di Roma Tamara De Amicis nell'ordinanza con cui convalida il fermo e la misura cautelare per Calderon. Nel contestare l'aggravante del metodo mafioso, il giudice delinea il quadro criminale in cui è maturato il delitto, riportando anche parti della richiesta formulata dal pm, con riferimenti alle indagini relative a 'Grande raccordo criminale' ai rapporti col clan Senese, all'indagine 'Mondo di Mezzo'. Per l'argentino si aprono così due distinti processi davanti a due diverse Corti d'Assise: quello per l'omicidio di Piscitelli e quello per il delitto di Torvaianica in corso a Frosinone. L'argentino, in videocollaborazione dal carcere di Larino, partecipa a tutte le udienze finora svolte nell'aula bunker di Rebibbia nel processo in cui è accusato di aver ucciso l'ex leader degli 'Irriducibili' laziali. Dopo che i giudici respingono alcune questioni preliminari poste dalla difesa di Calderon viene ufficialmente dichiarato aperto il dibattimento. In aula viene mostrato il video del delitto e la fuga del killer, con l'analisi dei singoli frame, e vengono ascoltati gli investigatori, della Squadra Mobile e della Scientifica, che hanno portato avanti le indagini e che hanno

ricostruito davanti ai giudici le diverse fasi: dalla prima richiesta di intervento al numero unico del 7 agosto 2019 negli istanti successivi al delitto, la descrizione del killer in tenuta da jogging, all'arrivo del personale del 118 nel parco che ha constatato la morte di Piscitelli, fino ai rilievi sul luogo dell'omicidio da parte della Scientifica e all'acquisizione delle prime testimonianze e degli impianti di videosorveglianza presenti nella zona. I video, acquisiti da due attività commerciali di viale Tito Labieno e di piazza di Cinecittà, mostrano il passaggio dello scooter utilizzato per il delitto mentre una telecamera posizionata su un terrazzo di via Lemonia riprende le fasi dell'omicidio: si vede il killer dirigersi verso la panchina dove Piscitelli è seduto insieme al suo autista, l'esplosione del colpo mortale e la fuga. Un video, che insieme a quello di viale Tito Labieno, mostra anche la copertura, una fasciatura sulla gamba destra del killer mentre scappa sullo scooter con un complice. Si iniziano anche ad ascoltare i testimoni, come l'autista cubano accompagnava il leader degli Irriducibili. Al processo sono stati sentiti anche alcuni testimoni che erano al Parco degli Acquadotti il 7 agosto 2019. "Stavo andando a piedi verso il parco degli Acquadotti e all'altezza di piazza

di Cinecittà, mentre attraversavo le strisce con il verde per i pedoni, ho notato che stava arrivando uno scooter, sopra i cinquanta di cilindrata - ha riferito un teste - è passato velocemente 'tagliando' la Tuscolana con il rosso. A bordo c'erano due persone, ricordo che avevano casco, occhiali da sole, pantaloncini e maglietta". "Quando ho visto lo scooter non sapevo cosa fosse successo, poi quando sono arrivato al parco c'era la Polizia e ho visto il corpo a terra e gente intorno. Lì ho ricollegato con il passaggio dello scooter", ha raccontato ancora il teste. Alla stessa udienza, altri testimoni confermano di aver sentito il colpo e visto allontanarsi un uomo "in tenuta da runner", "alto circa 1,80-1,85" che andava via verso via Lemonia. Fra i testimoni, in aula sono stati chiamati anche alcuni dei parenti di Piscitelli. Il genero, Daniele Gatta, ha detto che Piscitelli aveva "vari cellulari": "un giorno mi diede un telefono criptato per chiamarlo quando non rispondeva, ma l'ho usato per poco tempo e dopo il suo omicidio l'ho buttato nel Tevere". Richiamato in più occasioni dalla Corte per i tanti 'non ricordo', l'uomo ha riferito di aver accompagnato il 22 agosto 2019 la moglie e la figlia di Piscitelli a casa di un uomo della famiglia Senese e di essere andato anche a casa dell'albanese Elvis Demce

per cercare di trovare informazioni sul delitto. All'udienza dello scorso 6 luglio a Rebibbia, è stato il turno di Rita Corazza, la moglie di 'Diabolik', che insieme con le figlie non si è costituita parte civile nel procedimento, come invece hanno fatto i genitori, il fratello e la sorella di Piscitelli. La vedova in aula è apparsa molto agitata dicendo più volte di voler andare via e di non sentirsi bene. Rispondendo alle domande del pm Mario Palazzi e Rita Ceraso, la donna ha ricostruito i rapporti con la famiglia Senese. "Gennaro Senese mi fece conoscere Fabrizio, erano cresciuti insieme, Gennaro e Michele Senese furono anche testimoni al nostro matrimonio. Con i Senese c'era molto affetto". La vedova di Piscitelli in aula ha ricordato le settimane dopo l'omicidio del marito. "A Roma tutti dicevano che quel giorno al parco Fabrizio aveva appuntamento con 'er Miliardero' Alessandro Capriotti", cosa che mi lasciò intendere anche Fabrizio Fabietti" ha aggiunto. Parlando di Piscitelli, Corazza ha sottolineato: "Mio marito aveva 10 telefoni, era una persona complessa, ma con lui usavo solo il telefono 'normale". In aula infine la donna ha ricordato del giorno in cui la zia di Leandro Bennato le chiese di incontrarsi. Una vicenda di cui la moglie di Piscitelli parlò anche al telefono con la figlia Giorgia. "Mi chiese di vederci per fare una passeggiata, ma io in quel periodo volevo stare sola, e avevo paura per le mie figlie, eravamo abbandonate". A settembre è attesa la testimonianza dell'ex compagna di Calderon che aveva reso dichiarazioni agli inquirenti accusandolo.

Il Papa ai preti: "Mi preoccupa il clericalismo, serve vigilare"

"Le tentazioni mondane ritornano e 'bussano' in modo garbato, sono i demoni educati"

"Abbiamo bisogno di vigilanza interiore, di custodire la mente e il cuore, di alimentare in noi il fuoco purificatore dello Spirito, perché le tentazioni mondane ritornano e 'bussano' in modo garbato, sono i demoni educati: entrano con educazione, senza che io me ne accorga". Così Papa Francesco scrivendo ai sacerdoti della diocesi di Roma mettendo loro in guardia da un aspetto della mondanità spirituale: il clericalismo. "Restiamo vigilanti", ha esortato il Pontefice sottolineando che il clericalismo "può riguardare tutti, anche i laici e gli operatori pastorali". "Io, da anziano e dal cuore, sento di dirvi che mi preoccupa quando ricadiamo nelle forme del clericalismo". "Quando, magari senza accorgercene, diamo a vedere alla gente di essere superiori, privilegiati, collocati 'in alto' e quindi separati dal resto del Popolo santo di Dio". "Guardare Gesù crocifisso è l'antidoto quotidiano alla mondanità e al clericalismo", ha aggiunto Francesco. Il Papa ha ricordato che si può "assumere 'uno spirito clericale' nel portare avanti i ministeri e i carismi, vivendo la propria chiamata in modo elitario, chiudendosi nel proprio gruppo ed erigendo muri verso l'esterno, sviluppando legami possessivi nei confronti dei ruoli nella comunità, coltivando atteggiamenti boriosi e arroganti verso gli altri". E i sintomi, ha proseguito, sono "la perdita dello spirito della lode e della gratuità gioiosa, mentre il diavolo s'insinua alimentando la lamentela, la negatività e l'insoddisfazione cronica per ciò che non va, l'ironia che diventa cinismo". "Ma così ci si fa assorbire dal clima di critica e



di rabbia che si respira in giro, anziché essere coloro che, con semplicità e mitezza evangeliche, con gentilezza e rispetto, aiutano i fratelli e le sorelle a uscire dalle sabbie mobili dell'insoddisfazione". "Come mi ha scritto una volta un bravo sacerdote, 'il clericalismo è sintomo di una vita sacerdotale e laicale tentata di vivere nel ruolo e non nel vincolo reale con Dio e i fratelli'. Denota insomma - ha proseguito - una malattia che ci fa perdere la memoria del Battesimo ricevuto, lasciando sullo sfondo la nostra appartenenza al medesimo Popolo santo e portandoci a vivere l'autorità nelle varie forme del potere, senza più accorgerci delle doppiezze, senza umiltà ma con atteggiamenti distaccati e altezzosi". "Nella vita di chi scivola nel clericalismo", ha precisato, la preoccupazione "si concentra sull'io": il proprio sostentamento, i propri bisogni, la lode ricevuta per se' stessi invece che per la gloria di Dio". Il Papa esprimendo la sua vicinanza ai sacerdoti

"nelle gioie e nelle sofferenze" e ringraziandoli per il loro servizio spesso non riconosciuto, ha esortato a non scoraggiarsi in questa "crisi odierna della fede". "Rimbocchiamoci le maniche e pieghiamo le ginocchia (voi che potete!): preghiamo lo Spirito gli uni per gli altri, chiediamogli di aiutarci a non cadere, nella vita personale come nell'azione pastorale, in quell'apparenza religiosa piena di tante cose ma vuota di Dio, per non essere funzionari del sacro, ma appassionati annunciatori del Vangelo, non 'chierici di Stato', ma pastori del popolo".

Papa ai preti: "Non siate mestieranti dello spirito"

La mondanità spirituale "è pericolosa perché è un modo di vivere che riduce la spiritualità ad apparenza: ci porta a essere 'mestieranti dello spirito', uomini rivestiti di forme sacrali che in realtà continuano a pensare e agire secondo le mode del mondo". Lo ha sottolineato Papa Francesco in una lettera ai sacerdoti

della Diocesi di Roma, nella quale mette in guardia da questa tentazione "gentile" ma che rappresenta il pericolo più grande per la Chiesa. "Ciò accade quando ci lasciamo affascinare dalle seduzioni dell'effimero, dalla mediocrità e dall'abitudine, dalle tentazioni del potere e dell'influenza sociale", ha precisato il Pontefice. "E, ancora, da vanagloria e narcisismo, da intransigenze dottrinali ed estetismi liturgici, forme e modi in cui la mondanità si nasconde dietro apparenze di religiosità e persino di amore alla Chiesa, ma in realtà consiste nel cercare, al posto della gloria del Signore, la gloria umana e il benessere personale", ha aggiunto citando la Evangelii gaudium. "Come non riconoscere in tutto ciò la versione aggiornata di quel formalismo ipocrita, che Gesù vedeva in certe autorità religiose del tempo e che nel corso della sua vita pubblica lo fece soffrire forse più di ogni altra cosa?", ha detto Francesco.

Chiara Macone

Incidente sulla Cassia, tre auto coinvolte Gravi in ospedale un uomo e una donna

Scontro fra tre auto ieri sera sulla Cassia a Roma. Intorno alle 21:30 la polizia è intervenuta in via di Baccanello, di fronte alle scuderie di San Giorgio, per un incidente che ha coinvolto una Volkswagen t-roc, una Volkswagen golf e un'Audi. I feriti - A bordo della prima un uomo di 56 anni che è stato trasportato al San'Andrea in codice rosso. Nella seconda auto, invece, una rumena di 48 anni tra-

sportata anche lei in codice rosso al Gemelli. Nell'Audi, infine, un sudamericano - alla guida e trasportato al San Pietro Fatebenefratelli in codice giallo -, un 19enne e una 27enne, quest'ultima trasportata in codice giallo al Gemelli. Secondo una prima ricostruzione l'Audi avrebbe invaso la corsia opposta tentando un sorpasso. Ad ogni modo sono in corso indagini per chiarire le dinamiche dell'incidente.

Benedetta ritrovata... anzi no!

Mistero sulla 12enne scomparsa da un centro estivo di una cooperativa di Tarquinia

Ritrovata Benedetta Cristofani, la 12enne scomparsa a Tarquinia. Lo annuncia su Facebook Aeopc protezione civile di Corchiano, il post viene poi cancellato. Le ricerche della ragazzina sono ancora in corso, come ci ha confermato la Questura di Viterbo. La 12enne Benedetta di Roma è scomparsa dalle 19 di venerdì 4 agosto. Era in vacanza con il gruppo della cooperativa a cui era stata affidata quando, per dinamiche ancora in fase di accertamento, si sarebbe allontanata senza avvisare per poi sparire nel nulla. Per la scomparsa della dodicenne, è stato subito allertato il padre Roberto Cristofani dalle operatrici del centro estivo dove Benedetta stava trascorrendo qualche giorno in compagnia di altri ragazzi al mare. Un appello è stato condiviso sui social in breve tempo. Tante le segnalazioni arrivate al padre. "Il telefono squilla in continuazione, ma ancora niente - ha raccontato straziato padre Roberto ieri sera prima del ritrovamento -. Non sappiamo con chi è, non sap-



priamo dove sia. Non sappiamo nulla. Abbiamo molta paura. Ho fatto il post su Facebook per divulgare il più possibile la notizia. Siamo in tanti sulle tracce di mia figlia e spero presto mi arrivi la segnalazione giusta e di riabbracciarla". Poi aveva rinnovato l'appello: "Benedetta torna a casa, facci sapere come stai. Io e tua sorella siamo molto preoccupati, siamo disperati. Vogliamo tue notizie. Voglio sapere che tu stia bene. Papà ti aspetta a braccia aperte, ti prego, torna a casa. Ti amo alla follia". Poi la notizia (smentita ufficialmente) del ritrovamento di Benedetta data su Facebook da Aeopc protezione civile di Corchiano alle 23,56.



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it



STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

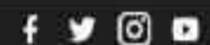


Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU 

Violenza di genere, dalla Regione 2 milioni per i Centri Antiviolenza e le Case Rifugio

L'assessore alle Pari Opportunità Simona Baldassarre: "È importante diffondere la cultura del rispetto e sostenere gli operatori con mezzi e risorse"

di Marco Sbarbati

La Giunta regionale, presieduta da Francesco Rocca, su proposta dell'assessore alla Cultura, alle Pari opportunità, alle Politiche giovanili e della Famiglia e al Servizio civile della Regione Lazio, Simona Baldassarre, rinnova il suo impegno contro la violenza sulle donne, destinando 2 milioni e 172mila euro a favore dei Comuni e di altri enti territoriali del Lazio per il finanziamento di 28 strutture, fra centri antiviolenza e case rifugio. «La violenza contro le donne è un grande problema che ci impegna con tutte le nostre forze. Serve diffondere la cultura del rispetto, ma anche sostenere gli operatori con mezzi e risorse», dichiara l'assessore Simona Baldassarre. «Il sistema dei centri antiviolenza e delle case rifugio è una rete di sicurezza per tutte le donne vittime di violenza, ma anche un presidio di prevenzione, a tutela delle nostre comunità, che è nostro dovere proteggere», conclude l'assessore Baldassarre.

In aumento Cav (373) e Case Rifugio (431)

In Italia risultano attivi 373

Centri antiviolenza e 431 Case rifugio, "un dato in aumento rispetto agli anni precedenti, così come è in aumento la loro utenza". Sono alcuni dei dati contenuti nel focus Istat "il Sistema della protezione per le donne vittime di violenza". In particolare, l'offerta dei Cav è pari a 0,06 Centri ogni 10mila abitanti e a 0,12 Centri ogni 10mila donne: considerando l'offerta dei Centri per le donne vittime di violenza (stimata dall'Indagine sulla Sicurezza delle donne), l'offerta sale a 1,60 Centri ogni 10mila donne vittime di violenza. «La distribuzione dei Centri antiviolenza - sottolinea l'Istat - non è omogenea sul territorio nazionale»: al Sud sono attivi il 30,8% dei Cav, a seguire il Nord-ovest con il 22,5%, il Centro (19,6%), il Nord-est (16,4%) e le Isole (10,7%). Rapportando l'offerta dei Cav alla popolazione femminile nelle diverse macroaree del Paese, l'offerta è maggiore al Sud con 0,17 Centri ogni 10mila donne e più bassa nel Nord-est e nel Nord-ovest con 0,10 Centri ogni 10mila donne. Nel Centro e nelle Isole il valore è in linea con quello nazionale (0,12 Centri ogni 10mila donne). Le 431 Case



refugio sono pari a 0,07 Case ogni 10mila abitanti, 0,14 Case ogni 10mila donne e 1,85 Case ogni 10mila donne vittime di violenza. Nelle regioni del Nord-ovest si trova il 40,4% delle Case rifugio, il 22,7% nel Nord-est, il 13,5% al Sud, il 12,3% nelle Isole e l'11,1% nel Centro. Rispetto alla popolazione femminile del territorio, l'offerta delle Case rifugio è maggiore al Nord-ovest (0,21 Case ogni 10mila donne) e più bassa al Centro e al Sud (0,08). Nei Centri antiviolenza le figure professionali sono rappresentate da 5.416 donne, il 49% delle quali operano in forma

esclusivamente volontaria. Il 71% dei Cav ha meno di 11 persone operative sia a titolo gratuito sia retribuito, il 17,3% ne ha da 11 a 15 e la quota restante più di 15. I Centri sono caratterizzati da un'ampia varietà di figure professionali: il 56,4% dei Centri ha tra cinque e sette figure diverse, il 19,5% più di 8. Le figure presenti in più del 95% dei Centri sono quelle fondamentali per il corrente svolgimento delle attività previste (coordinatrice, operatrici di accoglienza, avvocate, psicologhe); meno frequenti le assistenti sociali (57% dei Cav), le educatrici

(53,1% dei Cav), le orientatrici al lavoro (50,2% dei Cav). La figura professionale meno presente è quella della mediatrice culturale, che si trova solo nel 43,3% dei Centri. Nelle Case rifugio nel 2021 lavorano 3.219 donne e il 28,5% di loro è composto da volontarie (20,0% nelle Isole e 31,3% nel Nord-ovest). Le Case rifugio con meno di 10 operatrici rappresentano l'86,1%: l'8,9% ne ha da 11 a 15 e solo il 5% ne ha più di 15. Le figure professionali delle Case sono diverse da quelle dei Centri. Nelle Case sono meno presenti le operatrici di accoglienza e le psicologhe (presenti nel 69,1% delle Case rifugio), così come le avvocate (che coprono il 50,1% delle Case). Nelle Case, allo scopo di garantire il sostegno delle donne ospitate, si trovano più spesso educatrici (78,0%) rispetto ai Centri. Le figure meno frequenti sono le mediatici culturali (27,6%) e le addette alla comunicazione (21,1%).

Violenza sulle donne

Istat: il 40% chiede aiuto ai parenti, il 30% a Polizia

Prima di iniziare il percorso di uscita dalla violenza, il 40% delle donne si è rivolta ai

parenti per cercare aiuto, il 30% alle forze dell'ordine. È quanto emerge dal focus Istat su "Il sistema della protezione per le donne vittime di violenza" relativo agli anni 2021 e 2022. In particolare, le 21.092 donne che nel 2021 stavano affrontando il loro percorso di uscita dalla violenza, prima di prendere contatti con il Centro antiviolenza si sono rivolte a parenti e forze dell'ordine senza particolari differenze territoriali. Un altro importante nodo della rete è costituito dal pronto soccorso e dall'ospedale (19,3%) che, tra le regioni, in Lombardia, Umbria e Basilicata intercettano le donne rispettivamente nel 31%, 33% e 57% dei casi. Nel Lazio è più alta la percentuale di donne che si rivolgono anche ad altri servizi specializzati (13,5% delle donne del Lazio, a fronte di un 5% a livello nazionale). In Sicilia sono di più le donne che hanno contattato il 1522 (18% contro un dato nazionale pari al 6%), mentre in Basilicata è dell'86% la percentuale di donne che prima di andare al Cav si rivolge alle forze dell'ordine (contro un 30% del totale nazionale) e al pronto soccorso-ospedale (57% contro il 19% a livello nazionale). In Puglia è maggiore la quota delle donne che si sono recate ai servizi sociali (28% contro un dato nazionale del 15%). Significativa la quota di donne che si rivolge a figure professionali - come gli avvocati e gli psicologi - nelle Marche (29%; 12% a livello nazionale) e in Liguria (18%, rispetto al 9% a livello nazionale).

"Il sindaco Gualtieri e il presidente del IV Municipio Umberti non possono continuare a fare finta di nulla ignorando baracche e immondizia segnalate da tempo all'interno del parco dell'Aniene. La situazione a Ponte Mammolo è gravissima". Lo dichiarano in una nota congiunta Fabrizio Santori e Fabrizio Montanini, capigruppo della Lega rispettivamente in Campidoglio e nel IV Municipio, a proposito dell'incendio che ha colpito l'area. "Migliaia di cittadini

Ponte Mammolo, Santori - Montanini (Lega): "Baracche a fuoco, un disastro annunciato"

invitati a chiudere le finestre per limitare i danni alla salute causati da un disastro annunciato, segnalato da tempo ma caduto nell'indifferenza che contraddistingue il governo Pd della città. La baraccola, con il suo contorno di

immondizia, pericoli e delinquenza, era un fatto ben noto all'amministrazione: nessun intervento, nemmeno di fronte alla denuncia presentata già a gennaio scorso dalle associazioni animaliste per reati ambientali e maltrattamento

di animali. Oggi contiamo quindi anche decine di cani e gatti presenti nell'insediamento abusivo vittime a loro volta del fuoco. La misura è davvero colma", proseguono Santori e Montanini. "Se l'ignavia e l'incapacità arrivano a mettere a

rischio la vita dei romani in un rimpallo di colpe con la scusa della proprietà del terreno, che sarebbe invece pubblico, e non privato come affermano gli amministratori, è tempo di cambiare rotta. Di fronte a degrado, pericolo, illegalità, l'amministrazione ha sempre il dovere di intervenire, e ha sempre l'obbligo di fare il proprio lavoro senza perdersi in chiacchiere da bar o barricarsi dietro un pericoloso e esagerato buonismo", concludono Santori e Montanini.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



I giovani della Rome University of Fine Arts- Rufa al Giffoni con il docufilm "Oltre il mare"

Prevenzione, salute, futuro della ricerca. Giffoni da sempre dedica uno spazio al campo medico-sanitario, organizzando approfondimenti tra i giovani del festival ed esperti. A questo proposito alla 53esima edizione del Giffoni Film Festival è stato presentato lo scorso 28 luglio il film documentario 'Oltre il mare', realizzato da Sanofi insieme a WALCE Onlus - Women Against Lung Cancer in Europe (partner del progetto) e a RUFa - Rome University of Fine Arts, l'Accademia di Belle Arti di Roma. Una pellicola che punta i riflettori sul tema del tumore al polmone attraverso uno stile narrativo inconsueto e punti di vista originali. La proiezione ha visto protagonisti i ragazzi della sezione Impact. In sala sono intervenuti, per un confronto con i giffoner, Fulvia Filippini, responsabile delle Relazioni con le Istituzioni e Associazioni pazienti Sanofi; Stefania Vallone, segretario Generale WALCE Onlus; Giusy Alfieri, regista del team RUFa. Tre i protagonisti della storia: Aldo, Roberto e Carlotta, che, insieme ai

loro caregiver, mostrano gli aspetti più profondi e intimi di chi si imbatte in questa patologia. Tre i percorsi che nella pellicola idealmente e inevitabilmente s'incrociano su un terreno comune fatto di pensieri, conquiste, incertezze e speranze, nonostante le loro diversità.

'OLTRE IL MARE' - 'Oltre il mare' racconta come il tumore al polmone si sia imposto nella vita di Aldo e Roberto, che lottano ancora con la malattia, e di Carlotta che, sebbene ne sia uscita, testimonia come un'esperienza del genere lasci sempre a chi la vive una nuova lente tramite cui leggere ogni parte della propria quotidianità. "La realizzazione di questo docufilm - spiega la regista Alfieri - è stata un'avventura unica che ci ha messi alla prova, non solo da un punto di vista professionale ma anche e soprattutto emotivo. Non succede spesso di trovarsi a lavorare faccia a faccia con persone che stanno vivendo un percorso di vita così intenso e pieno di ostacoli. Non è usuale utilizzare un mezzo come quello del cinema per raccontare un'intimità così

profonda, che però riesce a trovare un suo spazio di condivisione sullo schermo. Non capita tutti i giorni di avere la grande possibilità di portare un progetto del genere in su un palcoscenico importante come quello del Festival. Ci auguriamo che tramite questo progetto i messaggi di Aldo, Roberto, Carlotta e i loro cari facciano capire quello che significa veramente vivere con un tumore al polmone, senza stigmatizzare né colpevolizzare le persone ma sensibilizzando, specialmente i più giovani, verso una maggiore cura di sé anche da questo punto di vista". Commenta Vallone: "Ho avuto la fortuna di far parte di questo progetto sia come coprotagonista sia come rappresentante dell'associazione pazienti WALCE Onlus. Un'esperienza incredibile in cui ho avuto l'occasione di raccontare quello che facciamo per le persone che vivono con un tumore del polmone. WALCE Onlus è nata nel 2006 con l'obiettivo di sensibilizzare le donne sull'aumento dell'incidenza di questa patologia anche nel genere femminile, ma oggi ci confrontiamo con diver-



si interlocutori e aiutiamo i pazienti e i loro cari da molteplici punti di vista. La nostra realtà è fatta di momenti condivisi con persone diverse accomunate da una stessa sfida e poter trasmettere i nostri pensieri, le emozioni e il nostro impegno su pellicola, presentandolo in questo contesto, è stata un'opportunità unica che ci auguriamo possa far comprendere anche i lati meno conosciuti di questa patologia e di ciò che le sta dietro, mantenendo sempre un approccio costruttivo e non giudicante". Soddisfatta Filippini, che ha detto: "Siamo felici di aver preso parte al Giffoni Film Festival portando sotto i riflettori un progetto in cui crediamo così tanto. Siamo impegnati in oncologia da sempre a diversi livelli: lavorando nella ricerca e sviluppo di nuove soluzioni terapeutiche, realizzando progetti di sensibilizzazione

verso questa realtà e anche collaborando con le associazioni nel supporto della comunità di pazienti e caregiver. Attraverso il cinema, abbiamo voluto raggiungere il pubblico, specie quello più giovane, per attivare in loro una maggior consapevolezza rispetto a cosa rappresenta l'ingresso del tumore nella vita di una persona e della propria famiglia". Il tumore al polmone è ancora oggi una delle forme di cancro più aggressive, che colpisce ogni anno 2 milioni di persone in tutto il mondo, con oltre 43mila diagnosi solo in Italia nel 2022. Dopo la proiezione, i ragazzi e le ragazze del festival sono intervenuti durante la sezione Impact e hanno avuto la possibilità di incontrare i produttori del film, in un serrato contesto di confronto sulle tematiche legate alla patologia e la produzione della pellicola.

Prosegue la rassegna de "I Solisti del Teatro" presso i Giardini della Filarmonica di Via Flaminia

Sabato 5 agosto sul palco de I Solisti del Teatro, nell'ambito della Settimana Rainbow, a cura del Circolo Mario Mieli, arriva il musicteller Federico Sacchi con un'esperienza d'ascolto imperdibile dal titolo "Miss Show Business - Judy Garland oltre l'arcobaleno". A 100 anni dalla nascita di Judy Garland, l'imperdibile ed eclettico Sacchi omaggia l'artista con una delle sue esperienze d'ascolto, un vero e proprio documentario dal vivo che fonde musica, teatro, storytelling e video. "Miss Show Business" è un viaggio alla scoperta della "Garland Cantante", attraverso i film, i dischi, i concerti e le apparizioni televisive che hanno reso Judy una leggenda. "Miss Show Business" è il racconto di una stra-

ordinaria storia d'amore: quella tra Judy e il suo pubblico. Un amore che si rinnovava ad ogni concerto, più che un concerto un vero e proprio rito collettivo, uno scambio d'energia tra platea e palcoscenico con pochi eguali nel XX secolo. "Miss Show Business" è l'omaggio a una donna che non si è mai arresa e ogni volta si è rialzata e anche per questo è diventata una delle massime icone gay del XX secolo. Così Federico Sacchi si presenta: "Sono un Musicteller, un "narratore di musica" che restituisce al presente gli artisti e il loro passato, proiettandoli verso il futuro. Autore, regista e interprete della performance originale L'esperienza d'ascolto, veri e propri documentari dal vivo che fondono sto-

rytelling, musica, teatro, video e nuove tecnologie dedicati ad artisti che il grande pubblico ha dimenticato o mistificato. Nel 2016 ho creato, in collaborazione con l'associazione DocAbout, il format di divulgazione musicale crossmediale reDISCOvery (www.rediscovery.it). Opero professionalmente nel campo musicale da più di tre lustri svolgendo l'attività di divulgatore musicale, organizzatore di eventi, mercante di dischi, presentatore, cantante, produttore, critico e consulente musicale. Dal 2013 al 2016 sono stato consulente musicale e organizzatore per il FuoriLuogo Festival. Dal 2017 socio fondatore e consulente musicale del centro culturale FuoriLuogo.



Rifiuti, prorogato il termine per il pagamento Prima rata della Ta.Ri. al 15 settembre 2023

Approvata dalla Giunta Capitolina la delibera di differimento del termine di pagamento della prima rata della tassa sui rifiuti (Ta.Ri.) in scadenza a luglio. Nessuna sanzione per chi pagherà la prima rata della tariffa rifiuti dopo il 31 luglio. La delibera, approvata oggi dalla Giunta Capitolina, proroga il termine di scadenza per garantire ai romani più tempo per pagare, anche in concomitanza delle vacanze estive. Gli utenti che hanno già ricevuto l'avviso di pagamento a ridosso della scadenza del termine di pagamento, potranno pagare entro il 15 settembre 2023. Per l'anno in corso, la scadenza della seconda rata resta fissata al 30 novembre e i relativi bollettini saranno oggetto di una successiva spedizione. Quella di oggi è un'iniziativa transitoria, a seguito dell'approvazione del nuovo Regolamento che, a partire dal prossimo anno, prevederà la possibilità di pagare la tariffa rifiuti in un'unica soluzione o in più rate, grazie ai bollettini che verranno inviati tutti insieme nel mese di aprile. Lo comunica in una nota il Campidoglio.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione



Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72 ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

ELPAL CONSULTING s.r.l.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Riemersi durante i lavori di ripulitura eseguiti dal Gac alle Acquae Caerretanae Cerveteri, rinvenuti importanti reperti di epoca imperiale romana

Due importanti reperti archeologici probabilmente risalenti all'epoca imperiale romana, sono stati rinvenuti il mese scorso a quindici giorni uno dall'altro, durante i lavori di ripulitura e manutenzione eseguiti dal Gruppo Archeologico del Territorio Cerite nel sito delle Acquae Caerretanae nel Comune di Cerveteri (Rm). Secondo il presidente del Gruppo, Paolo Marini, nel primo caso si tratta di "un busto in marmo bianco a grana fine mancante della testa e di parte della spalla sinistra. Il busto è loricato con una corazza ornata da una testa di Gorgone al centro; un panneggio copre quello che resta della spalla sinistra. L'accollatura della corazza è listata ed il suo tipo ricco nei particolari degli spallacci e del gorgonion. Il

plinto di sostegno è decorato da un motivo floreale a palmetta. Il secondo reperto, come riferisce il direttore del Polo Museale del Castello di Santa Severa, Flavio Enei, è un pilastro a sezione rettangolare di cm 26x23, alto cm 87 con base modanata presenta sulla faccia superiore un incasso circolare di cm 18 di diametro destinato all'alloggiamento di un ulteriore elemento (Busto o altro oggetto), che sulla faccia anteriore presenta scolpiti a rilievo una situla con ansa sopraelevata e un sistro, oggetti chiaramente riferibili al culto isiacico. Sotto detti strumenti si legge l'iscrizione P.AELIUS.AUG.LIB/EPIC-TETUS/VOTO, ben impaginata, con lettere poco profonde, alte 3 cm. Si tratta di una dedica ad Iside del liberto

imperiale Publio Elio Epicteto, probabile liberto dell'imperatore Adriano, presumibilmente inquadrabile nel periodo compreso tra il 117 e il 138 d.C. Per motivi di sicurezza, ambedue i reperti sono stati portati al laboratorio di restauro del Polo Museale Civico nel Castello di Santa Severa, in attesa che si decida la loro collocazione. Il Comune di Cerveteri è intenzionato ad avanzare la richiesta affinché i reperti rinvenuti siano destinati al Museo Nazionale Archeologico Cerite sito al centro della città etrusca dove tra le varie testimonianze archeologiche che compongono la sua collezione, figurano il Cratere e la Kylix di Eufonio. "Il ritrovamento del busto marmoreo e del pilastro avvenuti alle Acquae

Caerretanae - ha detto la sindaca di Cerveteri Elena Gubetti - premia la costanza e il lavoro svolto dai volontari Gruppo Archeologico del Territorio Cerite svolto, va sottolineato, in modo assolutamente gratuito. Sono convinta che il sito regalerà altre importanti scoperte che contribuiranno ad arricchire il patrimonio archeologico nazionale e in particolare della nostra città. Spero che la nostra richiesta di poter collocare busto e pilastro nel nostro museo sia accolta, sarebbe un motivo in più per studiosi e appassionati di archeologia per visitare il nostro museo che già offre molto da ammirare dell'antica civiltà etrusca. Nel caso - conclude la sindaca - a



settembre presenteremo i due reperti al pubblico nel corso di un incontro dedicato al quale inviteremo la stampa e importanti ospiti qualificati, tributando all'evento l'importanza che merita".

Fermate bus, l'attacco del consigliere comunale Gianluca Paolacci Pensiline, non è ancora cambiato nulla

"Se non riusciamo ad installare delle tettoie sono preoccupato per il futuro di Cerveteri"

"È passato un anno, da quando aveva denunciato lo stato precario delle fermate dei bus - riferisce il consigliere comunale di Cerveteri, Gianluca Paolacci -, ma a oggi nessuna pensilina, è tutto come prima". È molto amareggiato Paolacci, che proprio un anno, a ridosso dell'elezioni, aveva invitato il sindaco Gubetti a prendere delle decisioni in merito all'installazione di pensiline nelle fermate cittadine. "C'è gente che attende l'auto sui cigli dei marciapiedi, rischiando di essere investito dall'auto. Succede alla fermate dell'ex Mondo Convenienza, sulla Settevene Palo. Assisto a delle scene che sono sinonimo di inefficienza della nostra amministrazione, che non riesce nem-



meno a dare agli utenti un minimo di qualità. Sotto il sole, nei prossimi mesi con freddo e piogge, ditemi voi se è possibile che ci siano persone, anziani e giovani ad attendere il pullman, costretti a subire un caldo rovente, e



quando arriverà l'inverno le intemperie di acqua e vento. Si trovi una soluzione, è preoccupante che non ci si riesca. Parlano di grandi progetti se neanche quelli di ordinaria amministrazione riescono a fare".

Cronaca

Campo di Mare, "Togliete la musica o faccio una strage"

Un uomo di 46 anni si è presentato con una pistola a gas davanti ad un locale. È stato fermato dalla Polizia

Denunciato a piede libero dalla polizia giudiziaria per aver minacciato, con una pistola il personale di sicurezza del locale, durante una serata karaoke sul lungomare dei Navigatori Etruschi a Campo di Mare. L'uomo, un 46enne, di origini romene, probabilmente infastidito per la musica,



dopo essersi posizionato con la macchina davanti all'ingresso del locale, ha suonato più volte il clacson urlando "Faccio una strage". Quando il personale di sicurezza gli si è avvicinato, lui ha prelevato una pistola (poi si è scoperto a gas) dal cassetto della sua auto, prima di allontanarsi. Dopo la denuncia, gli uomini della polizia di Ladispoli, guidati dal dirigente e vicequestore Paolo Delli Colli, hanno identificato e rintracciato l'uomo e durante la perquisizione hanno rinvenuto una pistola a gas contenente il potentissimo spray urticante al peperoncino. È stato denunciato per minaccia aggravata.

Bonus di 150 euro per pagare le utenze dell'elettricità, online l'avviso pubblico

Avviso pubblico interdistrettuale tra Cerveteri il Comune capofila Ladispoli, domande aperte fino alle ore 20:00 del 5 settembre

È pubblicato l'avviso per richiedere il "Bonus Energia Lazio" per l'erogazione di aiuti economici per le famiglie in stato di disagio socio economico per il pagamento delle bollette dell'energia elettrica. Si tratta di un contributo economico forfettario "una tantum" pari a 150euro per ciascun nucleo familiare: una manovra importante, in particolar modo in questo preciso contesto storico di forti rincari sui costi dell'energia. Possono presentare domanda di contributo i cittadini residenti nel Comune di Cerveteri intestatari di un contratto di fornitura di energia elettrica, con una attestazione Isee ordinaria o corrente pari o

inferiore a 25mila euro. Le domande sono aperte dalla giornata di oggi, lunedì 7 agosto e sarà possibile presentare domanda fino alle ore 20:00 di martedì 5 settembre. Alla domanda, andrà allegato Isee ordinario del 2023, copia dell'ultima fattura del proprio fornitore di energia elettrica e copia di un documento di identità valido dell'intestatario. Gli utenti che presenteranno domanda dovranno prendere nota e conservare il numero di registrazione, in quanto la graduatoria dei beneficiari verrà pubblicata esponendo esclusivamente il numero di ricevuta. Saranno ammesse domande fino all'esaurimento delle risorse

disponibili. "Si tratta di un'opportunità estremamente importante per le famiglie - ha dichiarato Francesca Badini, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Cerveteri - i continui rincari della vita quotidiana, dalla spesa ordinaria, alla benzina fino alle bollette, stanno mettendo in seria difficoltà tantissime famiglie italiane. Per questo, usufruendo di questo bonus regionale, sarà possibile ricevere un contributo davvero importante per il pagamento dell'energia elettrica. Invito pertanto tutti gli interessati a consultare con attenzione l'avviso pubblico e a presentare domanda nei tempi previsti. L'Ufficio Servizi Sociali sarà a disposizione dell'utenza per ogni tipologia di informazione". L'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Cerveteri si trova all'interno del Parco della Legnara e risponde al numero 0689630209. La domanda andrà presentata esclusivamente online. A parità di indicatore Isee tra nuclei familiari, si darà precedenza a chi ha presentato prima la domanda.

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

**OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

Il sindaco Alessandro Grando: "Valutata insieme la fattibilità dei diversi progetti"

Il vicepresidente regionale Roberta Angelilli in comune per parlare dell'ospedale a Ladispoli

Leri mattina visita in comune a Ladispoli di Roberta Angelilli, Vicepresidente della Regione Lazio nonché Assessore allo Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria e Internazionalizzazione. "Insieme al Consigliere Filippo Moretti e all'Assessore ai Lavori Pubblici Veronica De Santis - afferma il sindaco Alessandro Grando - abbiamo toccato diversi argomenti tra cui l'erosione costiera, la mobilità sostenibile, le politiche sociali e, soprattutto, il



progetto di realizzazione di un ospedale a servizio del litorale a nord di Roma. Come di consueto l'On. Angelilli ci ha garantito la massima disponi-

bilità ad interagire con la Giunta e con gli uffici regionali preposti, per valutare insieme la fattibilità dei diversi progetti che vogliamo mettere

in campo per continuare a migliorare la nostra città. A nome dell'Amministrazione Comunale di Ladispoli ringrazio il Presidente Francesco Rocca. Il Vicepresidente Angelilli e tutta l'Amministrazione Regionale che, fin dal suo insediamento, si è dimostrata attenta ai bisogni del nostro territorio e disponibile ad affrontare concretamente le varie problematiche che abbiamo sottoposto alla loro attenzione. Sono certo che insieme raggiungeremo importanti traguardi".

Le forze d'opposizione insieme in merito alla sospensione del Reddito di Cittadinanza

Uniti contro la povertà



"La cancellazione del Reddito di Cittadinanza da parte del Governo Meloni (con un indegno sms) è arrivata anche nella nostra città. Una decisione ai danni di molte persone già colpite da disuguaglianze sociali che aggravano la loro situazione, portandoli sempre più verso una condizione di povertà estrema. A Ladispoli questa sospensione coinvolge circa 600 famiglie e, complessivamente, 4000 persone! A questo aggiungiamo che per superficialità o per incapacità e totale disprezzo della condizione di povertà, queste persone non riceveranno neanche l'assegno unico. Dal Ministero e dall'INPS dicono che è a causa di un errore tecnico. Quindi, mentre aspettiamo che il Ministero, come dice, stia verificando-valutando-modificando, sempre più persone cadono nella disperazione, se a questa situazione aggiungiamo l'aumento dei prezzi dei generi alimentari, dei farmaci, dell'assistenza sanitaria pubblica, il caro energia, l'aumento dei tassi dei mutui. Alla situazione di povertà, dobbiamo aggiungere un richiamo importante ai senza fissa dimora che non hanno una casa, che vivono in condizioni precarie nelle roulotte o per strada non possono usufruire neanche di Servizi sociali e sanitari perché non hanno la residenza (tantomeno è stata data loro quella fittizia). In risposta il Governo cos'ha pensato? La carta per la spesa alimentare. A Ladispoli saranno oltre 1300 le nuove carte per la spesa alimentare (con una gestione poco trasparente dell'assegnazione). Un misero aiuto - trattandosi di sole 382,5 € "UNA TANTUM" (per l'acquisto di alimenti selezionati, esclusi i farmaci anche da banco) - concesso dal governo soltanto a nuclei familiari composti da 3 persone o più. Dal rilascio della "Carta Acquisti" sono esclusi quelli che, beffardamente, vengono considerati "Ricchi", vale a dire coloro che usufruiscono (usufruiscono!) del Reddito di Cittadinanza, dell'Indennità di disoccupazione (NASPI=80% dello stipendio dei lavoratori, stipendi tra i più bassi dell'Europa) o di altri fondi di sostegno. In attesa che il Governo risolva questa situazione, chiediamo all'Amministrazione comunale che si faccia carico urgentemente della parte economicamente più fragile della città. Proponiamo l'attivazione di un'ulteriore variazione di bilancio per: - aiuti straordinari adeguati a fronteggiare l'emergenza, - Incremento con propri fondi della carta acquisti allargando anche la platea degli aventi diritto, - Accelerare la realizzazione di progetti del PNRR di contrasto alla povertà, - Analizzare la possibilità di realizzare, come è stato realizzato in molte città europee, un "Reddito comunale" finanziato da fondi europei e oggi sostenuto da una rete composta da Sindacati e associazioni. Le nostre sono proposte che possono essere incrementate ma è urgente intervenire!". così in una nota a firma di: Circolo Sinistra Italiana - Roma Litorale Nord "Mahsa Amini", Ladispoli Attiva, Collettivo Adelante, Governo Civico Ladispoli, Partito Democratico Ladispoli Gruppo Consiliare e Circolo "Luciano Colibazzi", Azione Ladispoli, La Forza Della Comunità.

Nel giro di un'ora e mezza i bagnini a quattro zampe hanno aiutato i bagnanti in difficoltà

A Ladispoli i cani della SICS traggono in salvo due persone

Prodigioso doppio intervento di soccorso compiuto domenica mattina da parte di Perla e Argo, due labrador bagnini della Scuola Italiana Cani Salvataggio che, sulla spiaggia del Monumento Naturale Palude di Torre Flavia, sono riusciti a trarre in salvo due persone trovate in grossa difficoltà mentre facevano il bagno. Il primo episodio è avvenuto intorno alle 10:30, quando un uomo di 46 anni si è ritrovato in una zona di risacca a circa 80 metri dalla spiaggia. Con il mare particolarmente mosso e con un vento di circa 12 nodi, l'uomo ha compreso di non essere in grado di tornare con le proprie forze a riva e ha segnalato immediatamente le proprie difficoltà alzando il braccio per richiedere aiuto. Il repentino intervento di Perla e Argo, le Unità Cinofile presenti in quel momento, ha ricondotto il bagnante sulla spiaggia sano e salvo. In un comunicato della SICS viene elogiata l'abilità dei due labrador, capaci di saper scegliere il punto migliore in cui nuotare per tornare a riva, sfruttando la corrente giusta per trainare in salvo l'uomo; da



menzionare anche l'intervento di alcuni surfisti che si trovavano nei paraggi. I cani eroi sono tornati in azione un'ora e mezzo dopo, quando un uomo di 47 anni, con l'intento di recuperare un pallone fino a largo, si è ritrovato nella medesima situazione di impotenza causata dalla corrente di risacca che gli impediva di tornare sul bagnasciuga; anche in questo caso, i due eroici labrador si sono lanciati senza indugiare sul bagnante, riportandolo a riva dalla figlia e dalla nipote dopo aver concluso il loro

secondo intervento giornaliero. Il doppio salvataggio di Perla e Argo conferma l'incredibile efficienza di questi bagnini a quattro zampe, e la SICS, la quale in questi giorni sta cooperando in stretto contatto con la Guardia Costiera per garantire la sicurezza sulle spiagge del litorale, comunica che ben 350 Unità Cinofile rimarranno in servizio non solo per il weekend e per il giorno di Ferragosto, ma anche per tutti i fine settimana del mese.

Simone Pietro Zazza

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

L'intervento domenica pomeriggio, era uscito con la sua canoa dal Circolo Nautico

Santa Marinella: la Guardia Costiera recupera e salva bagnante in difficoltà

Nel primo pomeriggio di domenica 6 agosto intorno alle 15:30 la Guardia Costiera di Santa Marinella è intervenuta in seguito alla richiesta di aiuto di un uomo che era rimasto privo della sua canoa a causa del peggioramento delle condizioni meteomarine. Il bagnante, uscito in mare con la propria canoa dal Circolo Nautico di Santa Marinella, si è spinto ad oltre 700 metri dalla costa, ma a causa dell'intensificarsi del vento e nonostante lo sforzo fisico nel mantenere il controllo dell'imbarcazione, la canoa si è capovolta e l'uomo è stato trovato in balia delle onde. Fortunatamente è stato trasportato dal moto marino sino ad una boa di segnalazione del limite dei 250 metri dalla riva ed aggrappandosi alla stessa ha poi potuto chiamare i soccorsi tramite il proprio cellulare protetto dalla custodia ermetica. È tempestivamente intervenuto il personale dell'Ufficio territoriale della Guardia Costiera di Santa Marinella con il battello GC B120



che ha individuato l'uomo, riuscendo ad avvicinarsi per garantire il delicato soccorso dello stesso nella massima sicurezza. Dopo aver assicurato la prima assistenza a bordo del mezzo della Guardia Costiera all'uomo visibilmente sotto shock ed in condizioni di ipotermia è stato allertato il 118 per il successivo tra-

sporto all'ospedale San Paolo di Civitavecchia. L'uomo, dopo attenta osservazione sanitaria è finalmente rientrato a casa. "Questa ennesima operazione di ricerca e soccorso - commenta il Comandante in 2^a della Capitaneria di Porto di Civitavecchia, Capitano di vascello Angelo Capuzzimato - conferma l'importanza dell'intensa attività di controllo, prevenzione ed intervento implementate anche con l'Operazione Mare Sicuro 2023, a garanzia della sicurezza della navigazione da diporto e della balneazione, specialmente in condizioni meteomarine in mutevole e repentino peggioramento. Si raccomanda di non sottovalutare mai gli avvertimenti del personale preposto al servizio di assistenza bagnanti e le raccomandazioni che la Guardia Costiera costantemente promuove e divulga al fine di sensibilizzare tutti i fruitori delle spiagge sullo svolgimento in sicurezza delle attività diportistiche e ludiche".

"Tra terra e mare", l'archeologo Flavio Enei ospite dell'ultimo incontro

Al parco "Palombini", venerdì 11 agosto, alle 21,30 al civico 25 di via della Ripa a Tarquinia

TARQUINIA - L'archeologo Flavio Enei sarà ospite dell'ultimo appuntamento della rassegna "Tra terra e mare" organizzata dalla Società Tarquiniese d'Arte e Storia (Stas). Al parco Palombini, al civico 25 di via della Ripa, a Tarquinia, venerdì 11 agosto, alle 21,30, il direttore del Museo Civico di Santa Marinella dedicherà un approfondimento dal titolo "Castrum Novum, storia e archeologia di una città

romana nel territorio di Santa Marinella", alla luce dei recenti scavi e delle nuove scoperte fatte nel sito appartenente alla città fortificata romana che risale all'epoca della prima guerra punica, nonché del progetto di promozione e valorizzazione dell'area. Dal 1994 direttore del Museo Civico di Santa Marinella, Enei ha alle spalle importanti e prestigiose esperienze professionali. Per la Soprintendenza dell'Etruria

Meridionale ha diretto e partecipato a numerosi scavi e campagne di ricognizione a Cerveteri, Tolfa, Allumiere, Ischia di Castro, Campagnano Romano, Capena, Morlupo, Santa Severa e Castel Nuovo di Porto. Nel 1997 come collaboratore scientifico della Sezione di archeologia classica dell'Università di Roma "La Sapienza", per conto dell'Autorità Portuale di

Civitavecchia, elabora la carta archeologica per il progetto di recupero e valorizzazione del patrimonio storico-archeologico del porto romano. Dal 2010 dirige gli scavi della città romana di Castrum Novum a Santa Marinella. È stato relatore in numerosi convegni di livello nazionale ed internazionale, autore di molteplici articoli e monografie su riviste specializzate e di divulgazione scientifica. A seguire l'incontro, un



momento dedicato all'enogastronomia e alla valorizzazione delle eccellenze del territorio tarquiniese, con la partecipazione di Oleificio Olitar e Gastronomia Alessandrelli. "Tra Terra e Mare" ha il patrocinio del Ministero della Cultura (MiC) ed è in collaborazione con l'Asd Assopaguro di Montalto di Castro e l'Assonautica provinciale Viterbo. In caso di maltempo, le conferenze, che sono a ingresso libero, si terranno a palazzo dei Priori, nella sala Sacchetti, al civico 4 di via dell'Archetto. Per ogni informazione è possibile chiamare lo 0766/858194 o il 339/2011849, oppure scrivere a tarquiniese@gmail.com.

Santa Marinella nel mirino della micro criminalità Nuovo raid in un salone di parrucchiere sul territorio

Non si fermano i furti a Santa Marinella, appartamenti, attività commerciali e rapine ad auto circolanti. Questa mattina ennesimo furto in un salone di parrucchiere "Beauté Et Jeunesse". Questo è l'ennesimo caso denunciato nelle ultime settimane alle forze dell'ordine. Tra i casi più eclatanti di malavita, quello avvenuto a inizio stagione presso il chiosco della frutta "RoxyBar" dove i filmati di videosorveglianza, evidenziarono le auto coinvolte nella razia. Santa Marinella continua ad investire nel frattempo sulla sicurezza

urbana, da mesi infatti molteplici sono le installazioni di videocamere sul territorio. La pazienza dei cittadini va però nel frattempo esaurendosi. L'obiettivo di malviventi, non sarebbero stati solo attività e appartamenti, ma anche estorsioni ai danni di persone fisiche, con veri e propri placcaggi sulle strade urbane. Diversi i racconti dei cittadini esasperati dalla situazione. Agli inquirenti il compito di stabilire se si tratta di fenomeni di micro criminalità o, se il territorio vive l'assedio di bande di professionisti.

Advertisement for Cavallino Matto restaurant. It features a cartoon horse wearing sunglasses, the text 'CAVALLINO MATTO', 'RISTOFAMILY', 'CERVETERI Piazza Risorgimento 7', '06 9952264 - 348 9201993', 'CUCINA ROMANA', and '#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD'. There are also social media icons for Facebook and Instagram.

Un bilancio straordinario per la stagione estiva di Musica per Roma alla Casa del Jazz

Successo di pubblico e record di incassi per la stagione estiva 2023 alla Casa del Jazz

L'offerta di oltre 50 eventi è stata accolta con grande favore dal pubblico e ha permesso di registrare nuovi record d'incassi e di biglietti venduti. Gli spettatori di Summertime 2023 sono stati oltre 24mila con un incremento del 10% rispetto all'anno precedente. Gli incassi sono stati 490mila euro rispetto ai 442mila del 2022, registrando un +11%. Questi risultati rappresentano il record assoluto della rassegna estiva a Villa Osio. Grande successo di pubblico e record di incassi per Summertime 2023, la stagione estiva prodotta dalla Fondazione Musica per Roma alla Casa del Jazz che dal 7 giugno al 6 agosto ha presentato le migliori proposte del jazz italiano e internazionale, una programmazione unica di oltre 40 concerti, a cui si aggiungono i 10 appuntamenti della rassegna I Concerti nel Parco, con focus specifici dedicati ai nuovi talenti italiani e stranieri, alle nuove tendenze, alle grandi orchestre, ai virtuosi di basso, chitarra e sassofono e alla contaminazione. L'ente promotore Fondazione Musica per Roma - soggetto di rilevanza istituzionale partecipato da Comune di Roma, Camera di Commercio e Regione Lazio che gestisce dal 2018 la Casa del Jazz - ha annunciato la vendita di oltre 24mila biglietti a fronte dei 21mila del 2022 con un incremento del



+10%. Un successo ancora più apprezzabile se si considera che gli eventi del 2023 sono stati 42 e non 46 come nella passata stagione (+20% la media di spettatori a concerto). Gli incassi sono stati 490mila euro rispetto ai 442mila del 2022, registrando un +11%. A questi risultati si aggiungono gli oltre 6000 spettatori che hanno assistito ai 10 spettacoli ospitati dal 2 luglio al 6 agosto alla Casa del Jazz per I Concerti nel Parco. "L'attenzione che abbiamo sempre posto nel considerare in primo luogo la qualità artistica della nostra programmazione ha riscosso ancora una volta il favore del pubblico numeroso. - ha dichiarato Daniele Pittèri, AD della Fondazione Musica per Roma - Con nomi di spicco del panorama jazzistico internazionale e nuovi talenti che si sono avvicendati sul palco di Villa

Osio, senza dimenticare le numerose produzioni originali della nostra etichetta discografica, Summertime si conferma una delle più importanti Kermesse estive di jazz. Immane anche quest'anno la collaborazione con I Concerti nel Parco, la manifestazione che grazie a un cartellone sempre più trasversale ed eclettico, accoglie pubblici diversi e conferma inoltre la vocazione della Casa del Jazz a luogo di incontri vicendevoli tra diverse istituzioni culturali della città". "La meravigliosa cornice di Casa del Jazz - ha commentato Teresa Azzaro, Direttrice artistica della rassegna I Concerti nel Parco - grazie anche al pubblico così diverso che la affolla sera dopo sera, all'offerta sempre ricca e stimolante che la contraddistingue, rappresenta in assoluto la sede estiva più bella e attrattiva per la



realizzazione del nostro festival, che anche quest'anno ha avuto grande successo di pubblico e rilevante visibilità mediatica. Tra gli spettacoli più seguiti e apprezzati quelli di Lucia Mascino & Stefano Fresi, Lino Guanciale, Morgan, i Flamenco Tango Neapolis, l'Orchestra di Piazza Vittorio. Un grazie speciale alla Fondazione Musica per Roma per la sempre inappuntabile collaborazione nella gestione degli eventi". Tra i nomi che si sono esibiti quest'estate nello splendido scenario del Parco di Villa Osio: Enrico Pieranunzi, Maria Pia De Vito, Enrico Rava, Chiara Civallo, DOMi & JD Beck, Paolo Fresu, Jan Garbarek, Incognito, John Surman, Julian Lage, Marc Ribot, Bill Frisell, Kenny Garrett, Dave Holland, Danilo Perez, Marcus Miller, Peter Erskine, James Senese. La Fondazione

Musica per Roma è l'ente responsabile della gestione degli spazi e delle attività dell'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone e della Casa del Jazz, due tra i luoghi di spettacolo più importanti della Capitale, attraverso cui ogni anno raggiunge un pubblico superiore a 1 milione di persone. Partecipata da Comune di Roma, Camera di Commercio e Regione Lazio, propone un palinsesto ampio e composito, che spazia dagli eventi musicali a quelli culturali e divulgativi, rivolti alla città di cui è parte, all'Italia e all'estero. Persegue, inoltre, obiettivi specifici in linea con il proprio Piano Industriale 2021-2024: la promozione della cultura e dell'italianità, il coinvolgimento di pubblici differenti e di giovani, l'innovazione artistica, la sostenibilità ambientale ed economica.

La Casa del Jazz - La Casa del Jazz, situata in Viale di porta Ardeatina all'interno di un grande parco, è costituita da tre edifici che ospitano differenti attività. All'interno della struttura principale, un auditorium multifunzionale, di 150 posti, è utilizzato per concerti dal vivo, proiezioni e incontri. Un sofisticato sistema di registrazione consente di realizzare prodotti discografici e, in questo modo, immortalare e diffondere i concerti e gli eventi ospitati dalla Casa. Nella stessa struttura è in funzione un ricco archivio audiovisivo, consultabile tramite postazioni multimediali, ed è aperta al pubblico una biblioteca. Gli altri due edifici ospitano rispettivamente il primo, sale di prova e registrazione e una foresteria a disposizione dei musicisti ospiti, l'altro un ristorante. Il progetto Casa del Jazz, fortemente voluto dal Sindaco Veltroni, nasce dalla confisca della Villa appartenuta al boss della banda della Magliana Enrico Nicoletti e, successivamente, assegnata al Comune di Roma. Una lapide posta all'ingresso, con i nomi delle vittime di mafia, realizzata in collaborazione con l'associazione Libera di Don Ciotti, testimonia la vittoria rappresentata dalla sua restituzione alla città e ai cittadini.

Camilla Augello

L'ultimo tiro, presentazione del libro alla Casetta Trincia di Santa Marinella

Si è svolta, nella deliziosa cornice della Casetta Trincia di Santa Marinella, la presentazione del libro "L'ULTIMO TIRO - Storie di chi non si è arreso a un destino di sconfitta" di Valerio Iafrate, responsabile grandi eventi sportivi Rai. La serata, dopo i saluti Istituzionali dell'Assessore alla Cultura Gino Vinaccia, ha visto Pasquale Cangianiello, casa editrice DFG Lab, dialogare con l'autore Valerio Iafrate conducendo

il pubblico, attento e numeroso, attraverso una serie di grandi imprese sportive che vedono protagonisti atleti che, pur essendo partiti totalmente, sfavoriti hanno poi raggiunto traguardi eccezionali. Così Iafrate, sollecitato da Cangianiello, ha percorso le vicende straordinarie che hanno portato dagli ori Marcell Jacobs e Gianmarco Tamberi, alla entusiasmante telecronaca di Paolo Rosi a commento della vittoria di Alberto Cova ai Mondiali di Helsinki del 1983 alla bellissima amicizia tra le tenniste Flavia Pennetta e Roberta Vinci. La conversazione, impreziosita dalle letture della giovanissima atleta di Pentathlon Alice Gelormino, fresca medaglia di bronzo nella staffetta ai mondiali under 17 al Alessandria D'Egitto e supportata da contributi audiovisivi è stata ricca di aneddoti e curiosità come la sfida vinta dal buttero di Cisterna Augusto Imperiali contro il famoso Buffalo Bill, nel domare e cavalcare alcuni puledri americani, senza essere mai sbalzati dalla sella. "Ho fatto una grande fatica nel selezionare queste storie, sono moltissime quelle che meritano di essere raccontate" ha concluso Iafrate "Diciamo che ognuna delle storie del libro ha un suo grado di emozione diversa, anche se, ovviamente, quelle più vicine a me cronologicamente sono più partecipate emotivamente, per il semplice fatto di aver avuto la possibilità di conoscere i protagonisti". L'assessore Vinaccia ringraziando la dottoressa Perini, direttrice della Biblioteca, lo staff, e tutto il pubblico ha colto l'occasione per salutare la neo delegata alla Biblioteca professoressa Giovanna Caratelli "A Giovanna mi lega un'antica amicizia e sono certo che la nostra collaborazione porterà ottimi risultati" ha concluso l'Assessore invitando la cittadinanza ai prossimi appuntamenti proposti dal cartellone "Serate d'Agosto".



AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Facebook, Twitter, Instagram, YouTube icons

Neanche la campagna elettorale del 2022 aveva accorciato come quest'anno i tempi delle ferie Politica in vacanza con i giorni contati

Il Parlamento resterà chiuso ma il governo tornerà al lavoro già subito dopo Ferragosto

L'anno scorso, per la politica italiana, era stata davvero un'estate caldissima e per certi versi destinata a rimanere nella storia: la crisi del governo Draghi, formalizzata il 21 luglio, aveva infatti aperto la strada alle successive elezioni, fissate per il 25 settembre, portando così i partiti a dover organizzare in fretta una campagna elettorale culminata proprio nel mese di agosto, con buona pace dei "governi balneari" della Prima Repubblica consegnati proprio per "scavallare" i giorni tradizionalmente dedicati alle vacanze. Quest'anno, invece, è tutto diverso e si torna, per dir così, alla normalità: chiuso il Parlamento, la politica prepara le valigie e va in ferie. Non saranno però lunghissime le vacanze dei politici, anche perché l'autunno che li aspetta - tra Piano nazionale di ripresa e resilien-

za (Pnrr), salario minimo, Mes, riforma della giustizia, legge di Bilancio e così via - si annuncia piuttosto complicato. Nella maggior parte dei casi si parla di qualche giorno, forse una decina, soprattutto a ridosso di Ferragosto. Per molti saranno, in ogni caso, ferie destinate a trascorrere all'interno dei confini nazionali. Nella prima estate senza Silvio Berlusconi, e quindi senza la Costa Smeralda ad attirare alleati e non solo, a conquistare la maggior parte dei politici è il Sud Italia. Trainato dalla Puglia, tra il Salento e la vicina Valle d'Itria. Qui dovrebbe arrivare, ad esempio, il premier Giorgia Meloni, per una mini-vacanza formato famiglia. Pare che proverà a staccare qualche giorno dai ritmi di Palazzo Chigi insieme al compagno, il giornalista Andrea Giambruno, e alla



figlia Ginevra. Insieme a loro potrebbero unirsi la sorella di Meloni, Arianna, e il cognato Francesco Lollobrigida, attuale ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste. Subito dopo la settimana del 15 agosto, assicurano proprio da Palazzo Chigi, il presidente del Consiglio tornerà operativo. E gli esponenti dei partiti? Ferie pugliesi anche per la capo-

gruppo di Forza Italia al Senato, Licia Ronzulli. La rappresentante azzurra ha scelto, a quanto è dato sapere, Margherita di Savoia, località marina a circa un'ora da Foggia, da cui proviene la sua famiglia. Anche il capogruppo al Senato dei dem, Francesco Boccia, sarà in Puglia. Per lui, nato a Bisceglie (Barletta-Andria-Trani), le vacanze hanno il

sapore del ritorno a casa. Prima farà però tappa in Sardegna. E ancora, è sempre la Puglia la meta scelta dal ministro degli Affari europei, le Politiche di coesione e il Pnrr, Raffaele Fitto. Così anche per il presidente dei deputati M5s, Francesco Silvestri. Lui si sposterà poi in Calabria, dove ha in programma escursioni con la canoa. Poco si sa sul piano di ferie del vicepremier e ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini. Sembra che, per rilassarsi, abbia scelto la montagna del Trentino, in particolare quella di Pinzolo. Sono lontani, insomma, i tempi del Papeete. Montagna anche per la capogruppo Pd alla Camera, Chiara Braga, che però ha scelto la Lombardia. Poi si sposterà anche verso il mare della Romagna. E in spiaggia passerà le vacanze anche il leader dei Verdi,

Angelo Bonelli. Ha invece scelto di lasciare per un po' l'Italia Carlo Calenda, che porterà i figli a visitare la Normandia e i luoghi dello sbarco americano del 1944. Poi andranno verso il mare de La Rochelle, nella Nuova Aquitania francese. All'estero anche il segretario di Sinistra Italia, Nicola Fratoianni, che ha scelto di andare via proprio dall'Europa: per lui le vacanze saranno in California, negli Stati Uniti. Parentesi di lavoro ferragostano, invece, per il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano: come promesso in occasione della Pasqua, quando aveva lamentato il numero eccessivo di congedi per ferie nel ministero da lui guidato, quel giorno sarà in riunione con i suoi direttori generali e poi - ha assicurato - li porterà a pranzo.

Marilena Lupi

"La Strage di Bologna fu neofascista" Il ministro Piantedosi dopo le tensioni puntella la "verità uscita dai processi"

"Ho più volte detto pubblicamente che la matrice accertata è quella riferita esclusivamente alla verità giudiziaria, che ci ha consegnato una responsabilità incontrovertibile di personaggi militanti nel terrorismo neofascista di quegli anni". Così il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, in una intervista al "Corriere della Sera", ha cercato ieri di gettare acqua sul fuoco delle polemiche dopo la bufera scatenata dalla dichiarazioni del responsabile della Comunicazione della regione Lazio, Marcello De Angelis, secondo cui i terroristi accusati e giudicati colpevoli per l'eccidio sarebbero, invece, innocenti. "Ho fatto chiaramente riferimento alla verità giudiziaria. Ogni strumentale polemica su questo argomento - ha aggiunto Piantedosi - è opera di chi pretende di avere l'esclusiva dell'indignazione rispetto a una delle pagine più dolorose e vergognose della nostra storia. Ognuno di noi ha una storia pluridecennale che parla da sé". "Ci sono dei processi in corso con l'obiettivo di completare il quadro dei depistaggi, delle complicità e di eventuali mandanti. Ogni ulteriore operazione tendente ad eliminare ogni residua zona d'ombra è utile e opportuna. Per quanto di nostra competenza, al Viminale - ha sottolineato Piantedosi -



abbiamo desecretato decine di migliaia di documenti riservati, tutto il materiale relativo agli anni del terrorismo. Ogni

sforzo possibile per giungere alla definizione completa del mosaico deve essere intrapreso. Lo dobbiamo alle vittime e ai loro familiari". Dure le dichiarazioni rilasciate a "La Repubblica" da Matteo Lepore, sindaco di Bologna: "Qualcuno ha paura della sentenza sui mandanti della strage di Bologna del 2 Agosto 1980? Io ho due ipotesi. O una parte del governo guidato da FdI non può prendere le distanze da dichiarazioni negazioniste come quelle di Marcello De Angelis, oppure non vuole. Entrambe le ipotesi sono inquietanti".

Ucraina, Erdogan vuole il cessate-il-fuoco. Dalla guerra 100 mld di danni alle imprese

Il presidente turco Recep Tayyip Erdogan ai colloqui previsti con il suo omologo russo Vladimir Putin intende proporre la ripresa dei colloqui di pace sull'Ucraina e un cessate il fuoco. Lo ha scritto l'agenzia di stampa russa Ria Novosti citando una fonte dell'amministrazione del leader turco. "Il signor Presidente offrirà la sua mediazione per risolvere il conflitto, ribadirà la tesi che non ci saranno vincitori nella guerra e nessun perdente nel processo di pace", ha detto la fonte. Ankara, secondo l'interlocutore dell'agenzia, è favo-



revole a un cessate il fuoco e all'avvio dei negoziati. La fonte ha definito Erdogan "l'unico leader mondiale" che gode della "sincera fiducia" di Vladimir Putin e Volodymyr Zelensky, mantiene i contatti con loro e "fa di tutto per portare la pace nella regione". Intanto i dati aggiornati sui danni della guerra hanno rivelato che le maggiori aziende europee hanno subito perdite dirette per almeno 100 miliardi di euro a causa delle loro operazioni in Russia dopo l'invasione su larga scala dell'Ucraina da parte di Vladimir Putin lo scorso anno. Lo ha riportato un'analisi del "Financial Times". Nel dettaglio, un'indagine condotta su 600 relazioni annuali e bilanci 2023 di gruppi europei mostra che 176 società hanno registrato svalutazioni di attività, oneri legati al cambio e altre spese una tantum a

seguito della vendita, chiusura o riduzione di attività in Russia, si legge. Il dato aggregato, specifica l'analisi dell'Ift, non comprende gli impatti macroeconomici indiretti della guerra, come l'aumento dei costi dell'energia e delle materie prime. Secondo i dati della Kyiv School of Economics, più del 50 per cento delle 1.871 entità di proprietà europea presenti in Russia prima della guerra sono ancora operative nel Paese. Anche se un'azienda ha perso molti soldi lasciando la Russia, chi resta rischia perdite molto più ingenti", ha dichiarato Nabi Abdullaev, partner della società di consulenza strategica Control Risks. "È emerso che tagliare e scappare era la strategia migliore per le aziende che decidevano cosa fare all'inizio della guerra. Più velocemente si partiva, minori erano le perdite".



segui su



la Voce TV



YouTube
la Voce televisione

Soluzioni sostenibili e smart con l'obiettivo di incrementare qualità e quantità dei raccolti

Agricoltura: da ENEA e Università Campus Bio-Medico sensori hi-tech per monitorare la crescita delle piante

Università Campus Bio-Medico di Roma (UCBM) ed ENEA, in collaborazione con Università di Napoli Federico II, hanno sviluppato e testato sensori in fibra ottica su misura da applicare direttamente su piante e frutti per monitorarne in modo non invasivo crescita e stato di salute. Dai risultati pubblicati su diverse riviste scientifiche, emergono soluzioni per un'agricoltura sostenibile e smart che utilizza la tecnologia per incrementare qualità e quantità dei raccolti, in uno scenario globale sempre più caratterizzato da cambiamenti climatici e crescita demografica. "Questo progetto di ricerca nasce da una collaborazione tra tre unità di ricerca dell'Università Campus Bio-Medico di Roma - 'Misure e strumentazione biomedica', 'Scienze degli alimenti e nutrizione' e 'Fisica non lineare e modelli matematici' - e il Centro Ricerche ENEA di Frascati", sottolinea Emiliano Schena, professore ordinario di Misure meccaniche e termiche di UBCM. "L'obiettivo - aggiunge - è quello di sviluppare tecnologie 'indossabili' finalizzate al monitoraggio di parametri microambientali e fisiologici della pianta che trovano applicazione nell'ambito dell'agricoltura di precisione. Attraverso queste tecnologie vogliamo estrarre informazioni che consentano di migliorare la gestione della pianta, dall'ottimizzazione della produzione agricola fino al monitoraggio di piante, anche ornamentali". I sensori realizzati dal gruppo di ricerca hanno caratteristiche diverse in base alle parti delle piante dove raccogliere dati (stelo, foglie o



frutti). Gli scienziati hanno lavorato su colture molto diffuse, quali il pomodoro, il melone e la zucca e altre piante particolarmente utilizzate dall'industria, ad esempio il tabacco. "Per questo studio abbiamo realizzato due diversi sensori in fibra ottica: il primo dalla forma allungata è stato posizionato sugli steli di una pianta di tabacco e di una di pomodoro coltivate in laboratorio, mentre il secondo dispositivo a forma di anello è stato applicato intorno a un melone e a una zucca cresciute all'aperto" - spiega Michele Caponero, ricercatore del Laboratorio ENEA di Micro e nanostrutture per la fotonica e coautore dello studio. "In entrambi i casi - prosegue - i sensori hanno dimostrato un'elevata sensibilità nel rilevare la crescita delle piante, come l'allungamento dello stelo nel caso del tabacco e del pomodoro e la variazione della circonferenza nel caso del frutto, sia in condizioni protette che in campo, dove abbiamo registrato variazioni significative di condizioni ambientali in termini di temperatura, umidità e illuminazione, anch'esse monitorate grazie a sensori in fibra ottica opportunamente funzionalizzati". I sensori in fibra ottica

stanno emergendo sempre di più come strumenti efficienti e affidabili per il monitoraggio non invasivo in agricoltura: possono essere realizzati 'su misura' per renderli facilmente ancorabili alle diverse parti della pianta. Inoltre, sono biocompatibili ed hanno una struttura molto flessibile visto che sono costituiti da fibre ottiche rivestite di silicone. Le loro prestazioni sono garantite da un'elevata sensibilità alla deformazione, che nel caso delle piante corrisponde al loro sviluppo, dall'affidabilità del segnale e da dimensioni miniaturizzate oltre che da un peso ridotto. "I nostri sensori hanno dimostrato di saper monitorare tutti questi aspetti fondamentali per lo sviluppo vegetale, in 'simbiosi' con la coltura stessa" - aggiunge Caponero. L'Unità di ricerca di Misure e strumentazione biomedica di UBCM si è occupata in particolare della realizzazione di sensori indossabili basati sulle fibre ottiche. Utilizzano matrici polimeriche che permettono l'ancoraggio del sensore alle piante. Questi sensori permettono di monitorare parametri come l'umidità relativa o la temperatura ma anche di estrarre informazioni utili sulla salute della pianta, come ad esempio quanto sta

crescendo, e superano alcuni dei limiti attualmente presenti nelle tecnologie oggi utilizzate nell'agricoltura di precisione. "Gli strumenti ad oggi in uso non permettono infatti il monitoraggio continuo dei parametri né elevate prestazioni a livello temporale, spaziale, di sensibilità e di accuratezza" - conclude Schena. Finora per controllare la crescita delle piante sono state usate diverse applicazioni di telerilevamento, come la spettroscopia o i droni, che risultano però poco adatti a un monitoraggio puntuale, accurato e continuo; infatti, per un agricoltore che voglia ottimizzare lo sviluppo delle piante è fondamentale conoscere in modo tempestivo l'influenza dei fattori ambientali sulla produttività delle colture, come l'umidità del suolo e la temperatura che influenzano l'efficienza nell'uso dell'acqua da parte delle piante. Anche siccità e ristagno idrico possono causare un deficit nell'assorbimento di energia e dei nutrienti minerali, portando a una diminuzione della crescita delle piante e del valore nutritivo delle sue parti commestibili.

Attualmente i sensori in fibra ottica opportunamente funzionalizzati sono principalmente impiegati in ambito medico, attraverso indumenti hi-tech che consentono un monitoraggio continuo e in tempo reale di alcuni fondamentali parametri per la salute umana, sviluppati dal Laboratorio ENEA di Micro e nanostrutture per la fotonica, in collaborazione con UBCM, nell'ambito del Progetto TECHEA - Technologies for Health.

*Fao, Prandini (Coldiretti):
"Cibi ultraprocesati
in un piatto su due"*



È allarmante apprendere che circa il 50% delle diete dei paesi sviluppati si compone di cibi ultra-processati, che subiscono numerose lavorazioni e che contengono ingredienti (additivi) che non albergherebbero in nessuna delle nostre cucine. E' quanto ha affermato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel suo intervento al vertice Onu sui sistemi alimentari "Food Systems Summit" nell'ambito della sessione su Diete alimentari, culture e tradizione, quello che insegna la dieta mediterranea". È ancora più allarmante - continua Prandini - assistere ai tentativi di promuovere una dieta globale, che vieta molti cibi naturali e frutto della sapienza contadina, per sostituirli con prodotti artificiali. Di fatto si vuole abrogare il concetto di dieta in nome di classificazioni ed improbabili etichettature che dovrebbero dirci cosa mangiare e cosa no, indipendentemente dalle quantità. Etichettature le cui semplificazioni - evidenzia Prandini - ingannano i consumatori. Parallelamente - afferma Prandini - prende corpo l'idea che il cibo del futuro, quello che salverà il mondo, possa venire dai laboratori, spezzando il legame millenario tra cibo, terra e natura. Si tratta di promesse disgiunte dalla realtà e prive di solide analisi scientifiche di partenza. Per primi in Italia ci siamo opposti invocando un principio di precauzione per la salute dei cittadini e per l'ambiente. Importanti professori medici hanno chiesto tempo per studiare la sicurezza dei cibi artificiali e eminenti università statunitensi hanno stimato che questi prodotti potrebbero essere fino a 25 volte più inquinanti delle tecniche tradizionali. Temiamo - continua Prandini - che dietro la superficie delle promesse, si scopra

semplicemente la lucida volontà di alcuni uomini e gruppi di interesse tra più ricchi e potenti del mondo, di monopolizzare la produzione e la vendita di cibo, brevettando intere filiere in un bioreattore. Pensare che la disponibilità di cibo sia nelle mani di chi può accendere e spegnere un bioreattore è inaccettabile. Non si tratta di una questione economica, ma democratica. Ha a che vedere con il diritto all'accesso al cibo e per noi questo è un diritto inalienabile dell'uomo e come tale va difeso e garantito. L'accesso a cibo sano e sicuro, di qualità. Come quello che compone la Dieta mediterranea. Crediamo che difendere oggi la dieta mediterranea sia una battaglia da fare per il futuro dei nostri figli, una battaglia non solo per la loro salute e quella del pianeta, ma una battaglia di democrazia e giustizia sociale, che vale per l'identità e la sopravvivenza di tutti i singoli popoli. Per noi si tratta anche di una battaglia per la biodiversità, per la sovranità alimentare. La Dieta mediterranea, patrimonio culturale immateriale dell'umanità Unesco dal 2010, è uno stile di vita ispirato alle abitudini alimentari che si sono sedimentate nel bacino mediterraneo nel corso di centinaia di anni. Si tramanda di generazione in generazione e vede nel consumo del pasto un momento di socialità, condivisione collettiva, atto culturale. È simbolo di salute ma anche di bellezza, legame con il territorio, prossimità, convivialità. La dieta mediterranea è il valore del cibo.

Un valore che - conclude Prandini - va ben oltre la soddisfazione dei bisogni fisiologici dell'uomo, dalla stretta necessità e che segna un modo di stare in equilibrio con la natura e di essere comunità.

Ucraina: grano al top da 5 mesi

Si è arrivati a speculare sulla fame

I prezzi del grano sono balzati ai massimi da 5 mesi sfondando quota di 7,57 dollari per bushel per le preoccupazioni internazionali sulle spedizioni dal Mar Nero che hanno alimentato le speculazioni sulla fame. E' quanto emerge dall'analisi della Coldiretti nel commentare le quotazioni Chicago Board of Trade, punto di riferimento mondiale del mercato dei cereali dopo l'attacco della Russia alle infrastrutture di stoccaggio del grano nei porti fluviali di Reni e Izmail sul Danubio, al confine tra l'oblast di Odessa e la Romania. Una nuova scossa al mercato dopo la chiusura dei corridoi per il commercio dei cereali aperti grazie all'accordo raggiunto tra Nazioni Unite, Turchia, Ucraina e Russia per assicurare i traffici commerciali nei porti del Mar Nero. Una situazione che

alimenta forti oscillazioni dei prezzi. La guerra ha acceso infatti l'interesse sul mercato delle materie prime agricole della speculazione che si sposta dai mercati finanziari ai metalli preziosi come l'oro fino ai prodotti agricoli dove le quotazioni dipendono sempre meno dall'andamento reale della domanda e dell'offerta e sempre più dai movimenti finanziari e dalle strategie di mercato che trovano nei contratti derivati "future" uno strumento su cui chiunque può investire acquistando e vendendo solo virtualmente il prodotto, a danno degli agricoltori e dei consumatori. La prova è che, nonostante il crollo dei raccolti nazionali del 10% abbia limitato la disponibilità di prodotto in Italia, il grano viene in questo momento sottopagato agli agricoltori italiani il 30% in

meno rispetto allo scorso anno, al di sotto dei costi di produzione. L'accordo sui cereali provenienti dal mar Nero coinvolge direttamente l'Italia dove le importazioni di grano proveniente dall'Ucraina sono aumentate del 430% per un quantitativo pari a oltre 142 milioni di chili mentre quelle di mais del 71% per un totale di 795 milioni di chili nel primo quadrimestre del 2023 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, sulla base di elaborazioni Coldiretti su dati Istat. L'Italia, con il 6,3% complessivo sul totale delle esportazioni ucraine di prodotti agricoli, tra grano, mais e olio di girasole, è al quarto posto dietro Cina (24,3%), Spagna (18,3%) e Turchia (10%) tra i Paesi più interessati dall'accordo Onu secondo elaborazioni Coldiretti su dati del Centro Studi Divulga.

in Breve



Calcio: Mourinho sui social saluta Ibanez che va in Arabia e fa ironia sul mercato

E' di fatto il tecnico della Roma José Mourinho ad ufficializzare la partenza del difensore brasiliano Roger Ibanez che andrà a giocare in Arabia Saudita. "Sii felice 'garoto'. So che ti mancherà. Grazie per la tua ultima maglietta. Ora puoi pagare una cena adeguata a me e al mio staff. Goditi l'Arabia Saudita", scrive lo Special One su Instagram con una foto insieme al difensore e la maglia numero 3. La Roma dalal cessione dovrebbe ricavare dall'Al-Ahli circa 30 milioni di euro. Mentre per il giocatore il club saudita ha raggiunto un accordo di massima da 9 milioni a stagione. "Scommetto che quando avete visto la foto avete pensato che fosse un nuovo giocatore", è poi l'ironico messaggio di Mou al club giallorosso.

Lazio, le visite di Isaksen

Prima le visite in Paideia, poi i test all'Isokinetic. Canotta della Lazio e sorriso smagliante, il danese ha firmato autografi e posato per i selfie con i tifosi presenti. L'altra sera accoglienza più che calorosa a Fiumicino, con 200 tifosi impazziti e ebbri di gioia. Per l'eterno danese visibilmente soddisfatto la firma sul contratto di 5 anni con la Lazio, fino al 2028, a 1,5 milioni di ingaggio a stagione.

Ciclismo su pista - Un fenomenale Ganna campione del mondo nell'inseguimento individuale Jonathan Milan conquista il bronzo Doppio podio per la nazionale azzurra

Ai Mondiali di ciclismo su pista a Glasgow l'azzurro è il colore predominante, grazie al doppio podio italiano centrato nell'inseguimento individuale: domenica scorsa sono state disputate le finali, e in quella valevole per la medaglia d'oro Filippo Ganna ha battuto il britannico Daniel Bigham per soli 54 millesimi di secondo, in un duello che ha regalato il grande colpo di scena proprio nei metri finali: dopo tre chilometri di gara, Bigham era avanti di oltre 2 secondi, un margine troppo grande da recuperare negli ultimi 1000 metri, e il dominio del ciclista di Newcastle sembrava essere ineluttabile. Ma se ti chiami



Filippo Ganna di certo non getti la spugna, e l'atleta verbanese ha avviato una rimonta furiosa, pazzesca, ha cominciato a ricucire il distacco e, proprio nei metri finali, ha completato una rimonta che ha semplicemente del leggendario e che richiama quel-



la delle Olimpiadi di Tokyo, chiudendo i quattro chilometri in 4'01''976, contro il 4'02''030 di Bigham. Per Ganna è il sesto successo mondiale della sua carriera nell'inseguimento individuale, il settimo complessivo ai Mondiali se si considera il

primo posto conquistato nel 2021 a Roubaix nell'inseguimento a squadre. Ganna consolida il primato di atleta più vincente nella storia dei Mondiali dell'inseguimento individuale, portandosi sul +2 rispetto a Hugh Porter. I numeri dell'azzurro nella disciplina individuale sono semplicemente da capogiro: dal 2016 il verbanese è sempre arrivato a podio, grazie alle già citate sei medaglie d'oro, all'argento del 2017 e al bronzo del 2021, per un totale di otto medaglie, a -1 dalle nove conquistate dal grande Leandro Faggin. Ganna aveva centrato il secondo posto nella finale dell'inseguimento a squadre persa contro la

Danimarca, e l'oro nell'inseguimento individuale rappresenta, tra l'altro, la prima vittoria azzurra del Mondiale scozzese. La presenza azzurra sul podio di Glasgow non si limita al solo Ganna: un ottimo Jonathan Milan ha infatti conquistato la medaglia di bronzo nella finale valevole per il terzo posto con il tempo di 4'05''868, prevalendo sul rivale portoghese Ivo Oliveira con oltre due secondi di vantaggio sul traguardo. Il friulano conquista così l'ultimo gradino del podio, regalando insieme a Ganna una doppia soddisfazione di livello internazionale al ciclismo su pista italiano.

Simone Pietro Zazza

Il mister della Roma: "Non sono contento ma non sono in guerra con la società" Mou ammette: "Siamo in ritardo, ma non ho mai pensato di andar via"

La Roma è in ritardo sul calciomercato ma José Mourinho non è pentito di aver scelto la squadra giallorossa due anni fa. Il tecnico portoghese si confessa in una lunga intervista al Corriere dello Sport. "Mi riesce impossibile dire che sono contento. Però sostenere che sono in guerra aperta con la società, con Pinto, che non sono felice, è sbagliatissimo. Pinto sa che siamo in ritardo, anche la proprietà lo sa, alla fine quello che soffre veramente è chi lavora e chi contro la Salernitana dovrà entrare in campo con la miglior squadra possibile", dice lo Special One allargando il discorso al rapporto con il direttore sportivo Tiago Pinto. "Firmai per la Roma perché quando incontrai Friedkin mi piacque molto il loro modo di parlare. Quelle parole mi toccarono nel profondo, di questo avevo bisogno. Pensiamo che tu sia la persona giusta per aiutarci a rendere la Roma un club più grande", aggiunsero. Trasmisero il loro entusiasmo, mi piacque la prospettiva di un progetto diverso, tre anni di contratto, una crescita progressiva, qualcosa che in precedenza non avevo mai preso in considera-

zione", dice ripercorrendo il rapporto col club. In questi due anni ha vissuto momenti di sconforto? "Frustrazione sì, momenti di frustrazione. Il primo anno conoscevo la situazione, percepivo la voglia della proprietà di crescere e ho pensato: ok, questo è perfetto per me. Un profilo come il mio, uno che ha vinto tanto, di solito non accetta facilmente un progetto potenzialmente minore. Mi viene in mente solo Ancelotti all'Everton". Mai pensato di andar via dopo la finale di Europa League persa? "No". Mourinho, però, ammette contatti con l'Arabia Saudita. Chi lo ha cercato? "Al-Hilal e Al-Ahli. Prima di andare all'incontro ho informato la proprietà chiedendo che non avevo intenzione di accettare. A casa ho detto esattamente la stessa cosa. Per un lato mi sentivo prigioniero de a parola data ai giocatori a Budapest e ai tifosi dopo lo Spezia, mimando la permanenza. Ma se mi chiedi se non ho accettato soltanto per questo motivo, rispondo di no, non solo per questo". No definitivo? Non lo è. In passato rifiutai la proposta più incredibile che un allenatore abbia mai

ricevuto quando la Cina mi offrì la panchina della Nazionale e di un club nel quale avrebbero giocato tutti i nazionali. Una proposta economica indecente, fuori dal mondo e da tutti i parametri", ha aggiunto lo Special One.



ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

SEGUICI SU

LA VOCE TELEVISIONE

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU

Al Jazz&image l'Andrew McCormack trio con Roberto Gatto



Jazz& Image, la rassegna ospitata nel Parco del Celio, a due passi dal Colosseo, presenta alle 21.30 Andrew McCormack Trio, special guest Roberto Gatto. Il pianista inglese Andrew McCormack, si muove tra la

creatività assoluta di Keith Jarrett e il pianismo contemporaneo di Brad Mehldau, ed è stato, fin dal 2007, un elemento essenziale della Kyle Eastwood Band. Presenterà il suo ultimo album Terra Firma pubblicato nel 2022:

una serie avvincente di brani originali ed interpretazioni del repertorio standard esistente. Sul palco a completare il trio, il contrabbassista Marco Fratini e special guest, uno dei musicisti più rappresentativi del jazz italiano,

Roberto Gatto, alla batteria. Nel corso di quasi cinque decenni di carriera, Gatto si è imposto come l'esempio più rappresentativo della batteria

jazz italiana. Le sue indiscutibili doti tecniche lo hanno reso uno dei batteristi più ricercati sia dai leader italiani (Enrico Rava, Franco

D'Andrea, Enrico Pieranunzi) che dai più importanti artisti stranieri di passaggio dalle nostre parti (Johnny Griffin, George Coleman, Curtis Fuller, Chet Baker, Joe Zawinul, Pat Metheny). Dopo aver svolto per lungo tempo il ruolo di sideman di lusso, Gatto si sta ora concentrando principalmente sulla sua attività da leader. In tale veste ha dato vita a varie collaborazioni con musicisti della scena statunitense e si è dimostrato un sapiente talent scout nel selezionare le nuove leve del jazz italiano da inserire nelle sue band.

Oggi in tv Martedì 8 agosto



- 06:00 - Rai - News24
- 06:30 - Tg Uno Mattina Estate
- 06:35 - Rassegna stampa
- 07:00 - Tg1
- 07:30 - Tg Uno Mattina Estate
- 08:00 - Tg1
- 08:55 - Rai Parlamento Telegiornale
- 09:00 - Tg1 L.I.S.
- 09:05 - UnoMattina Estate
- 12:00 - Camper in viaggio
- 12:25 - Camper
- 13:30 - Tg1
- 14:05 - Don Matteo
- 16:10 - Sei sorelle
- 17:00 - Tg1
- 17:10 - Estate in diretta
- 18:45 - Reazione a catena
- 20:00 - Tg1
- 20:30 - Techetechete'
- 21:25 - Queen Bees - Emozioni senza età'
- 23:10 - Tg1 Sera
- 23:20 - Mia figlia
- 01:10 - Rai - News24
- 01:40 - Che tempo fa
- 01:45 - Sottovoce
- 02:15 - Rai - News24



- 06:00-Lagrandevallata
- 07:05-LeindaginidiHaileyDean-Semperfidelis
- 08:30-Tg2
- 08:45-Radio2HappyFamilyEstate
- 10:10-Tg2Dossier
- 11:05-Tg2Flash
- 11:10-RaiTgSportGiorno
- 11:20-DreamHotel:Malasia
- 13:00-Tg2Giorno
- 13:30-Tg2E...stateconCostume
- 13:50-Tg2Medicina33
- 14:00-Ciclismo,MondialiGlasgow2023:6a giornata
- 17:20-RaiParlamentoTelegiornale
- 17:30-Tg2L.I.S.
- 17:35-Tg2
- 17:55-RaiTgSportSera
- 18:15-Ciclismo,MondialiGlasgow2023:6a giornata
- 20:30-Tg2
- 21:00-Tg2Post
- 21:20-Momentiditrascurabilefelicità'
- 23:05-BarStella
- 00:10-Meteo2
- 00:15-Thewayback
- 02:25-Appuntamentoalcinema
- 02:30-Songtosong
- 04:25-Rex
- 05:10-Piloti
- 05:25-Lagrandevallata



- 06:00 - Rai - News24
- 08:00 - Agora' Estate
- 10:10 - Elisir - A gentile richiesta
- 11:10 - Doc Martin
- 11:55 - Meteo 3
- 12:00 - Tg3
- 12:15 - Quante storie
- 13:15 - Passato e presente
- 14:00 - Tg Regione
- 14:20 - Tg3
- 14:50 - Tgr Piazza Affari
- 15:00 - Tg3 L.I.S.
- 15:05 - Rai Parlamento Telegiornale
- 15:10 - Super - Quark +
- 15:45 - Di la' dal fiume e tra gli alberi
- 16:35 - Overland
- 17:35 - Geo Magazine
- 19:00 - Tg3
- 19:30 - Tg Regione
- 20:00 - Blob
- 20:20 - Via dei matti n°0
- 20:50 - Un posto al sole
- 21:20 - Filorosso
- 00:00 - Tg3 Sera
- 00:10 - Meteo 3
- 00:15 - Protestantesimo
- 00:50 - Sulla via di Damasco
- 01:25 - Rai - News24



- 06:00 - DON LUCA C'E' - POKER DEI SANTI
- 06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA
- 06:45 - CONTROCORRENTE
- 07:40 - KOJAK II - CODICE POSTALE
- 08:39 - ASSO - 1 PARTE
- 09:17 - TGCOM24 BREAKING NEWS
- 09:19 - METEO.IT
- 09:23 - ASSO - 2 PARTE
- 10:40 - CARABINIERI V - UN'ALTRA OCCASIONE
- 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE
- 12:20 - METEO.IT
- 12:23 - IL SEGRETO - 2246 - PARTE 1
- 13:00 - LA SIGNORA DEL WEST IV - MADRI E FIGLIE
- 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
- 15:26 - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO
- 15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO
- 16:37 - SETTE DONNE PER UNA STRAGE - 1 PARTE
- 17:15 - TGCOM24 BREAKING NEWS
- 17:17 - METEO.IT
- 17:21 - SETTE DONNE PER UNA STRAGE - 2 PARTE
- 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
- 19:45 - TG4 ULTIM'ORA
- 19:50 - METEO.IT
- 19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 74 - PARTE 3 - 1aTV
- 20:30 - CONTROCORRENTE
- 21:25 - EAST NEW YORK - LE PICCOLE COSE - 1aTV
- 22:20 - EAST NEW YORK - SITUAZIONI ESPLOSIVE - 1aTV
- 23:22 - CONSPIRACY - LA COSPIRAZIONE - 1 PARTE
- 23:53 - TGCOM24 BREAKING NEWS
- 23:55 - METEO.IT
- 23:59 - CONSPIRACY - LA COSPIRAZIONE - 2 PARTE
- 01:27 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE
- 01:47 - L'ESTATE
- 03:15 - DESIDERI D'ESTATE



- 06:00 - PRIMA PAGINA TG5
- 06:15 - PRIMA PAGINA TG5
- 06:31 - PRIMA PAGINA TG5
- 06:46 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:00 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:15 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:30 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:45 - PRIMA PAGINA TG5
- 07:55 - TRAFFICO
- 07:58 - METEO.IT
- 07:59 - TG5 - MATTINA
- 08:44 - MORNING NEWS
- 10:57 - TG5 - ORE 10
- 11:00 - FORUM
- 13:00 - TG5
- 13:39 - METEO.IT
- 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
- 14:10 - TERRAAMARA III - 222 - I PARTE - 1aTV
- 14:45 - LA PROMESSA - 1aTV
- 15:45 - MY HOME MY DESTINY - 1aTV
- 16:45 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV
- 17:44 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV
- 18:45 - THE WALL
- 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
- 19:43 - THE WALL
- 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
- 20:00 - TG5
- 20:21 - METEO.IT
- 20:22 - PAPERISSIMA SPRINT
- 20:45 - TROFEO SILVIO BERLUSCONI - MONZA - MILAN
- 23:30 - X-PEOPLE
- 00:00 - TG5 - NOTTE
- 00:34 - METEO.IT
- 00:35 - PAPERISSIMA SPRINT
- 00:56 - SOAP



- 06:50 - L'APE MAIA - LA TARANTOLA
- 07:15 - L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO - CASA DI FLO
- 07:45 - MILA E SHIRO - DUE CUORI NELLA PALLAVOLO - LA RIVINCITA DI TULIA
- 08:15 - MILA E SHIRO - DUE CUORI NELLA PALLAVOLO - L'ULTIMO SET
- 08:40 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - AIUTAMI
- 09:35 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - E ADESSO?
- 10:30 - C.S.I. NEW YORK - UN MATRIMONIO E UN FUNERALE
- 11:25 - C.S.I. NEW YORK - A PROPOSITO DEGLI EROI
- 12:25 - STUDIO APERTO
- 12:58 - METEO.IT
- 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
- 13:05 - SPORT MEDIASET
- 13:55 - I SIMPSON - LISA L'ICONOCLASTA
- 14:25 - I SIMPSON - HOMER LO SMITHERS
- 14:51 - AMERICAN DAD - IL FRATELLO MAGGIORE - 1aTV
- 15:15 - AMERICAN DAD - KLAUS E ROGU IN GRAZIE A DIO PER LE ROCCE INSTABILI - 1aTV
- 15:40 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - NON SI SBAGLIA PER SEMPRE
- 16:35 - N.C.I.S. NEW ORLEANS - EPIDEMIA
- 17:27 - PERSON OF INTEREST - IL CODICE
- 18:21 - STUDIO APERTO LIVE
- 18:29 - METEO
- 18:30 - STUDIO APERTO
- 18:59 - STUDIO APERTO MAG
- 19:30 - C.S.I. MIAMI - A FUOCO LENTO
- 20:30 - C.S.I. MIAMI - PAPAZZI
- 21:20 - HORIZON LINE - BRIVIDO AD ALTA QUOTA - 1 PARTE
- 22:10 - TGCOM24 BREAKING NEWS
- 22:13 - METEO.IT
- 22:16 - HORIZON LINE - BRIVIDO AD ALTA QUOTA - 2 PARTE
- 23:16 - SNAKES ON A PLANE - 1 PARTE
- 00:06 - TGCOM24 BREAKING NEWS
- 00:09 - METEO.IT
- 00:12 - SNAKES ON A PLANE - 2 PARTE
- 01:20 - CACCIA ALLA SPIA - THE ENEMY WITHIN - RITORNO A CASA
- 02:05 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
- 02:17 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
- 02:32 - CELEBRATED - SANDRA BULLOCK
- 02:55 - CELEBRATED - JOHN TRAVOLTA
- 03:18 - INDAGINI AD ALTA QUOTA - COLLISIONE IN VOLO
- 04:01 - FLASH - LA RINASCITA DI FLASH
- 04:42 - FLASH - SEGNALI MISTI
- 05:21 - FLASH - LA FORTUNA E' DONNA



la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Fuori "Garbatella", il nuovo brano del duo CantOstorie

La "strana coppia artistica" musicisti e autori per passione

In questi giorni si è reso disponibile in digitale "Garbatella" il nuovo singolo del duo CantOstorie formato da Valentina Ambrosio e Andrea Orchi. Lei avvocato, lui appassionato di astrologia, una vera e propria "strana coppia artistica" che musicisti e autori per passione, hanno fatto del loro amore per la musica un punto d'incontro. Due persone come tante che hanno però deciso di non abbandonare i propri sogni, due persone che si sono incontrate per "volere del destino", ma soprattutto due persone che hanno tante storie da raccontare. "Garbatella" parla di due ragazzi con vissuti differenti, ma con lo stesso destino - raccontano i CantOstorie - lui lasciato ad un passo dal matrimonio girovaga senza una meta precisa e lei, che frequenta solo "Roma Nord", persa in un quartiere "straniero". Qui i due si incontrano e vengono conquistati da tutte le storie che un quartiere di Roma così vivace sa raccontare, anche solo concedendo a chi di passaggio il privilegio di osservare i numerosi piccoli e grandi dettagli che lo rendono un luogo così ricco e affascinante. E così capiscono che quel senso di "Casa" e di accoglienza che hanno trovato intorno nel loro girovagare penserosi è l'amore per la loro bella città e in particolare l'amore che quello storico quartiere sa regalare a chi avrà voglia di innamorarsi di lei...di Roma...di Garbatella...". Il progetto



di questo duo nasce nel 2021 quando Valentina ed Andrea si incontrano grazie ad un amico in comune. Lei cercava aiuto nella stesura dei testi, lui un po' di leggerezza da aggiungere alla sua scrittura e così hanno trovato l'equilibrio perfetto. Valentina Ambrosio si è approcciata alla musica fin da piccola con lo studio del pianoforte e all'età di 4 anni ha partecipato alla 26esima edizione dello "Zecchino D'oro" e nello stesso anno anche a "Piccoli Fans". Iscritta poi a 12

anni alla SIAE come compositrice, melodista e trascrittrice ha iniziato a depositare i primi brani scritti e arrangiati interamente da lei, cominciando poi a suonare nei locali come tastierista e cantante, e successivamente intraprendendo la strada universitaria diventando, all'età di ventisei anni, avvocato per il foro di Roma. Parallelamente al lavoro di avvocato Valentina ha continuato a scrivere, brani di ogni tipo, canzoni per bambini, colonne sonore, jingle, canzoni a tema. Con il brano "L'Amore Non Fa Così" si è qualificata al 2° posto al "Cantagiorno" nel 2022, vincendo il premio "Little Tony", candidandosi quest'anno per il premio "Donne D'Amore", brano, che parla di violenza sulle donne, "adottato" dalla Fondazione Maria Bellisario con il relativo videoclip presentato in conferenza stampa alla Camera Dei Deputati in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Nel 2021 l'incontro con Andrea Orchi, il quale dopo la partecipazione a vari concorsi, tra cui il "Tour Music Fest" (2014 /2016) presieduto da Giulio Rapetti in arte Mogol ed il talent "The Voice of Italy" nel 2015, ha iniziato a comporre i propri testi e le proprie melodie in maniera continuativa, rendendosi conto di avere più di una storia da raccontare.

Giuseppe Ricci

Cento anni fa nasceva Marisa Merlini

E' stata una delle attrici più popolari, votata alla commedia, esuberante, sorridente, domenica scorsa Marisa Merlini avrebbe compiuto 100 anni, volto storico dello spettacolo, del cinema e del teatro italiano. Nata e cresciuta con quattro fratelli a Monteverde vecchio, a Roma, iniziò a studiare alla scuola di recitazione della contessa Serra partecipando agli spettacoli del Teatro dei fanciulli (oggi Teatro Flaiano). Dopo che il padre lasciò la famiglia, Marisa dovette interrompere gli studi e lavorare a tempo pieno presso un emporio di profumi. Qui venne notata da Mariuccia Giuliano, moglie di Macario che in quel periodo stava reclutando delle soubrette per la sua rivista e nel 1941 esordì con successo al Teatro Valle. Per la sua prorompente bellezza fu scelta come modella per le illustrazioni del settimanale Signorina grandi firme da Gino Boccasile. In piena guerra continuò la carriera nel Teatro di rivista: nel 1943 fu chiamata da Totò per lo spettacolo "Che ti sei messo in testa?" insieme ad Anna Magnani, di cui sarebbe diventata grande amica. Intanto aveva esordito sul grande schermo recitando una piccola parte in "Stasera niente di nuovo" (1942) di Mario Mattoli. Nel 1944 prese parte alla rivista Cantachiaro di Monicelli, Garinei e Giovannini. Ma il suo destino è quello approdare sul grande schermo. Con Totò fece quattro riviste teatrali e sette film, tra cui Totò cerca casa (1949), L'imperatore di Capri (1949) e Totò cerca moglie (1950). La ricorda con stima anche Claudio Amendola: "Ho avuto l'immensa fortuna di lavorare con lei; addirittura il mio esordio in questo lavoro è stato in "Storia d'amore e d'amicizia"

in cui comparivano le signore del vicolo interpretate da Marisa Merlini e da Lella Fabrizi e io ho avuto questo enorme privilegio di esordire



recitando con loro: è stato il più grande tappeto rosso che mi si poteva dare per iniziare questo mestiere. Ho iniziato talmente presto che ho avuto la fortuna di lavorare con giganti del calibro di Marisa Merlini". Anche Christian De Sica la celebra: "ha lavorato con mio padre e io la ricordo con l'affetto e la stima che si riserva ad una grande donna, ad una grande artista". Nel corso degli anni Cinquanta, i suoi due ruoli migliori sono quelli in "Pane, amore e fantasia" (1953) di Luigi Comencini (in cui interpreta la levatrice; che vuole conquistare il maresciallo Vittorio De Sica) e in "Tempo di villeggiatura" (1956) di Antonio Racioppi, che le valse un Nastro d'argento. Tra i tanti film fece con Alberto Sordi Il vigile di Luigi Zampa, 1960) con Marcello Mastroianni (Padri e figli di Mario Monicelli, 1957). "Una grande donna, una grande artista e soprattutto una grande mamma, che mi ha adottato neonata e mi ha cresciuto con amore, pane e fantasia e tutta la forza necessaria per affrontare le difficoltà", la ricorda la figlia Susanna che aggiunge: "la vedo sorridente vicino alla sua amica del cuore, la grande Anna Magnani, con Vittorio De Sica e Alberto Sordi: immagino che se la ridano, che commentino e litighino su ciò che accade qua giù, sulla terra. Mamma è stata una donna molto amata dal mondo dello spettacolo e dai suoi colleghi che definiva "la sua famiglia". Pietrangelo Massaro Vice Presidente del Consiglio del XII municipio di Roma (Monteverde) e Vice Presidente della commissione cultura dichiara: "Sarebbe auspicabile rendere omaggio ad una donna, ad un'attrice che con la sua autenticità e la sua semplicità ha onorato attraverso la sua arte il quartiere Monteverde dove è nata e cresciuta, Roma, e l'Italia tutta".

Cinema: nelle sale dal 17 agosto 'Una stanza tutta per sé' di Matan Yair

Arriverà nelle sale italiane dal 17 agosto il film 'Una stanza tutta per sé' del regista israeliano Matan Yair (Scaffolding). Il film segue le vicende del diciassettenne Uri, che ha fallito il suo primo colloquio con l'esercito commettendo un clamoroso errore: ha detto la verità. Uri ha rivelato in fase di colloquio che negli ultimi tempi ha condiviso la stanza con sua madre. Il motivo è che da quando suo padre se n'è andato di casa, la madre non è più voluta tornare a dormire nella loro camera da letto e da allora dorme con il figlio nella sua stanza. Il ragazzo, inoltre, ha ammesso candidamente allo scrutatore che non pensa di essere affatto adatto all'esercito. Mentre si avvia verso la con-

clusione dell'ultimo anno del liceo, Uri si ritrova alla ricerca della propria strada e - metaforicamente - della propria 'stanza' da cui affrontare il mondo degli adulti. "Una stanza tutta per sé" mi accompagna da molti anni, come un racconto personale, quasi autobiografico, di un periodo in cui io e mia madre condividevamo la stessa stanza. Mio padre se n'era andato di casa e mia madre decise di non tornare nella camera da letto che condividevano", ha raccontato il regista Matan Yair. "Io e mia madre abbiamo continuato a stare insieme e non pensavamo che ci fosse qualcosa di inappropriato o sbagliato in questo accordo. Ci siamo scambiati calore e amore e ci siamo sentiti come se

fossimo in una rapsodia di un mare agitato. Abbiamo condiviso un'enorme coperta rossa e indossavo la stessa maglietta a scuola, quasi ogni giorno. Avevamo i nostri rituali come andare in spiaggia e fare il bagno al mare, fare la spesa al supermercato e addormentarci con un libro in mano, alla luce della lampada da comodino". 'Una stanza tutta per sé' è stato presentato in anteprima al Jerusalem International Film Festival 2023 dove ha vinto il premio come Israeli Feature Films, ed è prodotto da Green Productions, Tempesta Films, con il contributo del Ministero della Cultura e con il sostegno di Israel Film Fund, The Israel Lottery Council for Culture & Arts.



CENTRO STAMPA ROMANO



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

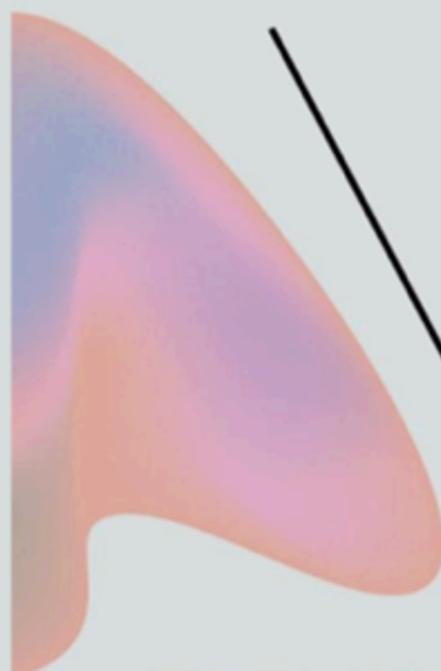
Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



ROMAN RIVIERA BIENNIAL

LADISPOLI

10/25 AGOSTO 2023



—PRIMA BIENNALE INTERNAZIONALE D'ARTE DELLA RIVIERA ROMANA

CERIMONIA D'APERTURA

10 Agosto ore 18:30 - Piazza Rossellini

Gruppo Cheerleader - Abba The Best - Valerio Petrocchi

Fanfara Bersaglieri Gennaretti - Lalli di Ladispoli

Autorità politiche, militari, religiose e del mondo della cultura e dell'Arte

PREMIAZIONE

23 Agosto ore 21:00 - Piazza Rossellini

Premiazione dei vincitori delle varie categorie

Esibizione del gruppo Abba The Best

ORARI DI APERTURA SITI ESPOSITIVI DAL 10 AL 25 AGOSTO

CENTRO D'ARTE E CULTURA - VIA SETTEVENE PALO NORD SNC ORARIO: 10:00 - 23:00

TEATRO VANNINI - VIA YVON DE BEGNAC ORARIO: 18:00 - 24:00

VIALE ITALIA E PIAZZA ROSSELLINI ORARIO: 9:00 - 24:00

VILLA ROMANA "LA GROTTACCIA" - VIA RAPALLO ORARIO: 18:00 - 24:00

VILLA ROMANA - VIA MERCURIO MARINA DI SAN NICOLA ORARIO: 18:30 - 24:00

SALA ESPOSITIVA COMUNALE - VIA ANCONA ORARIO: 18:00 - 24:00

LABORATORIO BIMBARTE - GIARDINI NAZARENO FEDELI ORARIO: 18:00 - 20:00